



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2024

SOMMARIO

01.	02.	03.
INTRODUZIONE	CANTÙ, 1973	SOSTENIBILITÀ IN SCATOLA
Introduzione 3	1.1 La nostra storia 7	2.1 Sostenibilità dei nostri prodotti..... 16
Nota metodologica 4	1.2 Valori e principi 8	2.2 Le nostre politiche e l'Agenda 2030..... 17
Lettera agli Stakeholder..... 5	1.3 Prodotti 10	2.3 Stakeholder 18
	1.4 Mercati e settori..... 12	2.4 Analisi di doppia materialità 20
	1.4.1 I settori in cui operiamo 13	2.4.1 Il percorso metodologico..... 22
	1.4.2 Ripartizione geografica dei clienti..... 14	2.4.2 Risultati dell'analisi di doppia materialità 23
04.	05.	06.
PRIMA LE PERSONE	LE REGOLE TRA NOI	CRESCERE BENE
4. Highlights 43	5. Highlights 55	6. Highlights 62
4.1 Il valore delle persone..... 43	5.1 La nostra struttura di governance..... 56	6.1 L'andamento economico di Euroscatola 63
4.2 Composizione della forza lavoro 44	5.2 I nostri sistemi di gestione volontari 58	6.2 Investimenti per la crescita e l'innovazione 64
4.2.1 Ripartizione di genere nella forza lavoro 44	5.3 Anticorruzione..... 59	6.3 Una filiera corta e sostenibile 65
4.2.2 Tipologie di contratto..... 45	5.4 Partnership per una crescita sostenibile..... 60	6.4 Risk assessment..... 67
4.3 Gestione e dinamiche occupazionali 46		6.5 Valutazione dei rischi ESG 68
4.3.1 Nuove assunzioni e turnover 46		
4.3.2 Salari e benefit dei dipendenti 47		
4.4 Valorizzazione e inclusione..... 48		
4.4.1 Diversità e inclusione 48		
4.4.2 Formazione e sviluppo dei talenti 49		
4.5 Salute e sicurezza sul lavoro..... 50		
4.6 Rapporti con le comunità locali 51		
4.7 Tutela dei diritti umani nella forza lavoro 52		
4.8 Lavoratori nella catena di fornitura..... 53		
		APPENDICE
		Appendice A – KPI ESG 70
		Appendice B – VSME Standard..... 75

INTRODUZIONE

Con la pubblicazione del secondo Bilancio di Sostenibilità, **Euroscatola S.p.A.** rinnova il proprio impegno nel promuovere un **modello di crescita responsabile**, in cui la sostenibilità rappresenta un fattore strategico di competitività, innovazione e creazione di valore condiviso. Il documento si configura come **strumento di trasparenza** verso gli Stakeholder e supporto alla misurazione dei progressi relativi agli **impatti ambientali, sociali ed economici** lungo la filiera.

STANDARD E QUADRI NORMATIVI

Il Bilancio 2024 è stato elaborato in conformità ai Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (VSME), pubblicati dall’European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG), adottando sia il Modulo Base sia il Modulo Completo. Questa scelta consente di fornire un’informativa completa, proporzionata al contesto di una PMI e in linea con i principi della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)¹ e degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS)². La redazione del Bilancio di Sostenibilità 2024 è il risultato di un lavoro congiunto tra il team di consulenza di OMTRA Srl Società Benefit e il team di sostenibilità di Euroscatola, che hanno collaborato per garantire completezza, coerenza e trasparenza delle informazioni riportate. I dati economici provengono dal Bilancio sottoposto a revisione contabile da parte di BDO Italia S.p.A., ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. 39/2010. Il presente Bilancio non è soggetto ad audit esterno.

AMBITO DI APPLICAZIONE

Il perimetro di rendicontazione riguarda esclusivamente Euroscatola S.p.A. (di seguito Euroscatola) e gli stabilimenti di Bregnano, Cantù, Lomazzo e Cermenate (CO). Il periodo coperto va dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024. Il Bilancio è redatto su base individuale, limitato unicamente alle informazioni della società, senza includere dati di eventuali imprese controllate.

Con cadenza annuale, la pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità rappresenta un impegno costante di responsabilità e trasparenza, ma soprattutto un passo concreto verso un modello di impresa sempre più sostenibile e orientato al futuro.

ACCESSIBILITÀ DEL DOCUMENTO

Questo Bilancio è stato redatto in formato digitale accessibile, conforme ai criteri WCAG 2.1 – livello AA (Web Content Accessibility Guidelines), Standard di riferimento per garantire la conformità ai requisiti previsti dalla Direttiva (UE) 2019/882 – European Accessibility Act (Legge europea sull’accessibilità).

L’obiettivo è quello di assicurare la piena fruizione del documento anche a persone ipovedenti o con disabilità, in coerenza con i principi di inclusione, trasparenza e responsabilità che guidano l’operato di Euroscatola.

DATI CHIAVE

Codice NACE: C17.21
Forma legale: Società per Azioni
Fatturato: € 47,1 milioni
Dimensione del Bilancio: € 46,2 milioni
Numero lavoratori ³ : 155

SITI	INDIRIZZO	CAP	CITTÀ	COORDINATE
Headquarter di Bregnano	Via Milano, 64	22070	CO	45.69778° N - 9.05934° E
Stabilimento di Cantù	Via Lombardia, 81	22063	CO	45.73368° N - 9.13622° E
Stabilimento di Lomazzo	Via del Seprio, 42	22074	CO	45.70000° N - 9.03300° E
Stabilimento di Cermenate	Via A. De Gasperi, 4	22072	CO	45.70008° N - 9.08009° E

¹ La CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive, Direttiva (UE) 2022/2464) stabilisce nuovi requisiti per la rendicontazione di sostenibilità delle imprese europee, introducendo Standard comuni e obblighi di trasparenza su aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG).

² Gli ESRS (European Sustainability Reporting Standards) sono gli Standard elaborati dall’EFRAG e adottati dalla Commissione Europea per armonizzare i criteri di rendicontazione ESG previsti dalla Direttiva CSRD.

³ Il numero dei lavoratori è calcolato secondo il criterio “headcount”, che considera ciascun dipendente come un’unità, indipendentemente dalla tipologia contrattuale o dal regime orario applicato.

LETTERA AGLI STAKEHOLDER



Gentili lettrici e lettori,

Siamo lieti di presentarvi il Bilancio di Sostenibilità 2024, il secondo della nostra storia. Dopo l'esperienza del primo Report, quest'anno abbiamo compiuto un passo avanti, rendendo la rendicontazione più strutturata e conforme agli Standard europei VSME, per offrire uno strumento ancora più trasparente e comparabile.

Il 2024 è stato un anno di crescita e trasformazione. L'avvio del nuovo impianto fotovoltaico ha aumentato la nostra autonomia energetica e ridotto l'impatto ambientale, mentre l'introduzione di soluzioni basate sull'intelligenza artificiale ha migliorato efficienza e qualità produttiva. Inoltre, l'adozione del modello GMP⁴ ha rafforzato i nostri sistemi di gestione, a garanzia di sicurezza, qualità e tracciabilità.

Nel 2025 è previsto l'avvio di un ulteriore impianto fotovoltaico, la cui entrata in funzione è programmata per il 2026, con l'obiettivo di incrementare ulteriormente la quota di energia rinnovabile autoprodotta e ridurre le emissioni complessive.

⁴GMP (Good Manufacturing Practices): Standard internazionali di buone pratiche di fabbricazione che definiscono i requisiti organizzativi, operativi e igienico-sanitari per assicurare la qualità, la sicurezza e la

La sostenibilità resta una leva strategica che orienta le nostre scelte: investire in energie rinnovabili, ridurre le emissioni, valorizzare gli scarti, garantire condizioni di lavoro sicure e inclusive e sostenere la comunità locale sono azioni che esprimono il nostro impegno verso un modello d'impresa responsabile e competitivo. L'applicazione degli Standard VSME ci ha consentito di affrontare in modo più organico i temi della doppia materialità, definendo obiettivi concreti per il futuro.

Tutto ciò non sarebbe possibile senza il contributo delle persone che ogni giorno condividono i nostri obiettivi. I collaboratori, con la loro competenza e dedizione, rappresentano il fondamento della solidità aziendale. Clienti e fornitori, con cui manteniamo rapporti basati su fiducia e continuità, sono uno stimolo costante al miglioramento e all'innovazione. Le istituzioni, le comunità locali e i partner sociali ci ricordano infine il ruolo di responsabilità che ogni impresa deve esercitare, contribuendo concretamente alla crescita e al benessere del territorio. Guardiamo al futuro con determinazione e fiducia, consapevoli che il packaging che realizziamo non è solo un prodotto, ma un segno tangibile del nostro impegno per un'economia più sostenibile, inclusiva e resiliente.

Con gratitudine,
Il Consiglio di Amministrazione
Euroscatola S.p.A.

tracciabilità dei processi produttivi, dalla selezione delle materie prime al prodotto finito.

CANTÙ, 1973

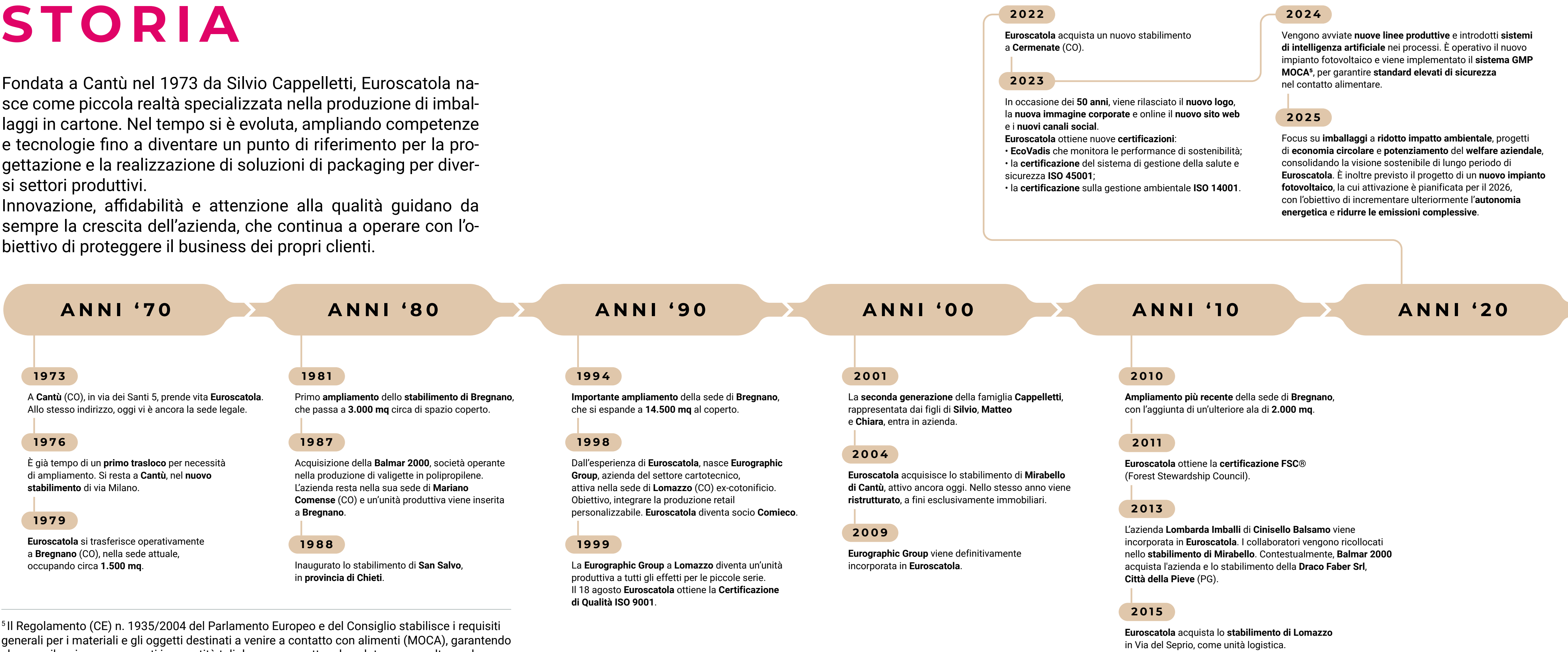
01.

In questa sezione:

- 1.1 La nostra storia 7
- 1.2 Valori e principi 8
- 1.3 Prodotti..... 10
- 1.4 Mercati e settori..... 12
 - 1.4.1 I settori in cui operiamo 13
 - 1.4.2 Ripartizione geografica dei clienti..... 14

1.1 LA NOSTRA STORIA

Fondata a Cantù nel 1973 da Silvio Cappelletti, Euroscatola nasce come piccola realtà specializzata nella produzione di imballaggi in cartone. Nel tempo si è evoluta, ampliando competenze e tecnologie fino a diventare un punto di riferimento per la progettazione e la realizzazione di soluzioni di packaging per diversi settori produttivi. Innovazione, affidabilità e attenzione alla qualità guidano da sempre la crescita dell’azienda, che continua a operare con l’obiettivo di proteggere il business dei propri clienti.



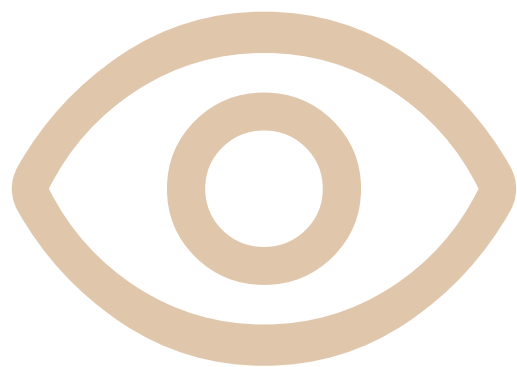
⁵ Il Regolamento (CE) n. 1935/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio stabilisce i requisiti generali per i materiali e gli oggetti destinati a venire a contatto con alimenti (MOCA), garantendo che non rilascino componenti in quantità tali da compromettere la salute umana, alterare la composizione degli alimenti o modificarne le caratteristiche organolettiche.

1.2 VALORI E PRINCIPI



MISSION

Offrire soluzioni di packaging in cartone ondulato innovative, personalizzate e di alta qualità, mettendo sempre il **cliente al centro**. Attraverso ricerca tecnologica, progettazione avanzata e processi produttivi efficienti e sostenibili, rispondiamo alle esigenze in continua evoluzione di clienti e Stakeholder, contribuendo a uno sviluppo dinamico e responsabile del mercato.



VISION

Essere riconosciuti come **leader nel packaging sostenibile** e come modello evoluto di impresa, in cui eccellenza produttiva, rispetto per l'ambiente e valorizzazione delle persone siano strettamente interconnessi. Il nostro obiettivo è generare valore condiviso, promuovendo innovazione, economia circolare e gestione consapevole delle risorse.



VALORI

INTEGRITÀ
E TRASPARENZA

Crediamo nella correttezza come fondamento del nostro modo di fare impresa.

Agiamo con coerenza e lealtà in ogni scelta, mantenendo fede agli impegni assunti e adottando una comunicazione chiara e accessibile verso tutti gli Stakeholder. La trasparenza guida le nostre decisioni e la gestione dei processi, affinché ogni risultato sia verificabile e in linea con i più elevati Standard etici.



CENTRALITÀ
DELLE PERSONE

Il valore dell'azienda risiede innanzitutto nelle persone che la vivono ogni giorno.

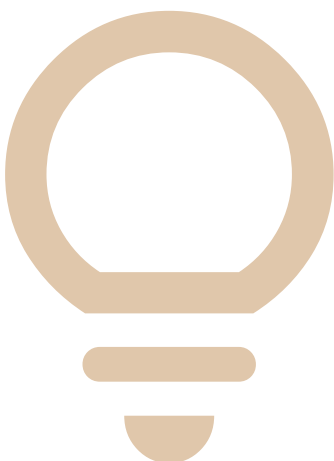
Promuoviamo un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e collaborativo, dove competenze, esperienze e idee possano emergere e crescere. Investiamo nella formazione e nel benessere, convinti che il successo sia il risultato di una crescita condivisa e della valorizzazione della diversità.



INNOVAZIONE
RESPONSABILE

Guardiamo al futuro con curiosità e consapevolezza.

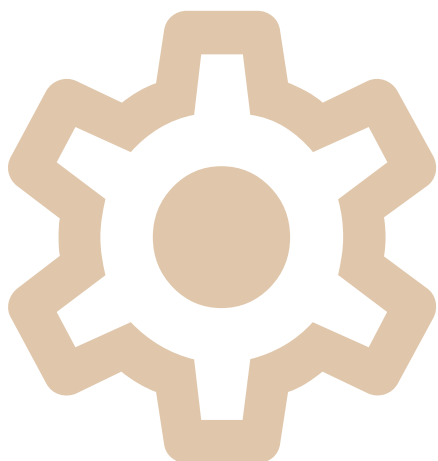
L'innovazione per noi non è solo tecnologia, ma un impegno continuo nel ripensare processi e prodotti in chiave sostenibile, aumentando l'efficienza e riducendo l'impatto ambientale. Ogni investimento rappresenta un passo verso soluzioni sempre più performanti, sicure e rispettose del pianeta.



ECCELLENZA
OPERATIVA

L'eccellenza è un percorso quotidiano.

Curiamo ogni fase della produzione con attenzione e professionalità, perseguendo affidabilità, qualità e flessibilità per rispondere in modo rapido e preciso alle esigenze dei nostri clienti. Crediamo nel miglioramento continuo e nell'ottimizzazione dei processi come elementi strategici per creare valore.



IMPEGNO
VERSO TERRITORIO
E PIANETA

Impegno verso Territorio e Pianeta
Siamo parte attiva della comunità e del sistema ambientale in cui operiamo.

Valorizziamo il legame con il territorio contribuendo allo sviluppo sociale e supportando iniziative culturali e solidali. Allo stesso tempo, ci adoperiamo per preservare le risorse naturali e promuovere un modello di crescita che sia sostenibile per l'ambiente e per le future generazioni.





1.3 PRODOTTI

Fin dalla fondazione, ci dedichiamo alla produzione di packaging in cartone ondulato e in cartoncino teso, progettati su misura in base alle esigenze dei clienti e destinati a molteplici settori industriali. Oltre alla produzione core, forniamo anche accessori complementari per l’imballaggio (film, reggia, nastro adesivo, ecc.), garantendo soluzioni complete e integrate.

I NOSTRI PRODOTTI



Imballaggi in cartone ondulato e fustellati

Rappresentano il cuore della nostra produzione: scatole americane Standard e soluzioni personalizzate, studiate per garantire protezione e versatilità in settori che spaziano dall'alimentare al tessile, dal design al farmaceutico.



Packaging per e-commerce

Progettati per la vendita online, assicurano resistenza durante le spedizioni, praticità di apertura e, se richiesto, sistemi richiudibili. Permettono di migliorare l'esperienza del consumatore e ottimizzare i processi logistici.



Espositori e soluzioni per il punto vendita

Uniscono funzionalità e comunicazione visiva, valorizzando i prodotti nei negozi e negli spazi promozionali. Sono leggeri, sostenibili e altamente personalizzabili in forme e grafiche.



Cartotecnica e packaging di pregio

Produciamo scatole in cartone accoppiato, astucci e piccoli box, arricchiti da finiture di qualità come plastificazioni, verniciature speciali o dettagli a caldo. Sono soluzioni ideali per settori che richiedono un packaging curato ed elegante.



Stampa FLEXO HD

La stampa flessografica ad alta definizione consente di ottenere risultati paragonabili alla litografia, riducendo tempi e costi produttivi. Grazie agli impianti di ultima generazione possiamo stampare fino a quattro colori più vernice, oppure fino a cinque colori in un'unica passata, offrendo ai clienti un prodotto competitivo senza compromessi sulla qualità.



Lavorazioni speciali

Accanto ai prodotti Standard realizziamo soluzioni complesse, come alveari e scatole rivestite con materiali protettivi, per beni di diverso valore e fragilità. Completiamo l'offerta con accessori per l'imballaggio (film, reggia, nastri), garantendo soluzioni integrate.



Stampa offset e digitale

L'evoluzione della stampa digitale ha aperto nuove opportunità di personalizzazione e marketing, consentendo tirature ridotte e tempi rapidi senza la necessità di impianti dedicati. La stampa offset, con la sua precisione e la varietà di effetti grafici, completa l'offerta, garantendo la massima qualità visiva per espositori e packaging di comunicazione.

1.4 MERCATI E SETTORI

Operiamo prevalentemente nel mercato **B2B**, fornendo soluzioni di imballaggio personalizzate ad aziende di diversi settori industriali. Allo stesso tempo, i nostri prodotti hanno un impatto diretto anche sul mercato **B2C**, raggiungendo il consumatore finale attraverso i beni dei nostri clienti.

COERENZA CON I CRITERI EUROPEI DI SOSTENIBILITÀ

Euroscatola conferma la propria adesione ai principi di sostenibilità e responsabilità sociale stabiliti a livello europeo, dichiarando di non operare in alcuno dei settori esclusi dai benchmark dell’Unione Europea allineati con l’Accordo di Parigi⁶, come definiti dal Regolamento (UE) 2019/2089⁷ e dal Regolamento delegato (UE) 2020/1818⁸, confermando e rafforzando l’impegno dell’azienda verso uno sviluppo responsabile.

⁶ L’Accordo di Parigi (2015) è un trattato internazionale sul cambiamento climatico che mira a limitare il riscaldamento globale al di sotto di 2°C rispetto ai livelli preindustriali e di perseguire gli sforzi per limitarlo a 1,5°C.

⁷ Il Regolamento (UE) 2019/2089 modifica il Regolamento (UE) 2016/1011 introducendo gli indici di riferimento per le strategie di investimento sostenibili, in particolare i benchmark climatici dell’Unione Europea (EU Climate Transition Benchmark e EU Paris-aligned Benchmark), volti ad allineare le strategie finanziarie agli obiettivi dell’Accordo di Parigi.

⁸ Il Regolamento delegato (UE) 2020/1818 integra il Regolamento (UE) 2016/1011 stabilendo le norme tecniche e i criteri minimi per la costruzione e la pubblicazione dei benchmark climatici UE, specificando i settori economici esclusi (armi controverse, tabacco, combustibili fossili, pesticidi, ecc.) e i requisiti di trasparenza connessi alla metodologia di calcolo.

Euroscatola non opera nei seguenti settori

- 

Produzione o commercio di armi controverse.
- 

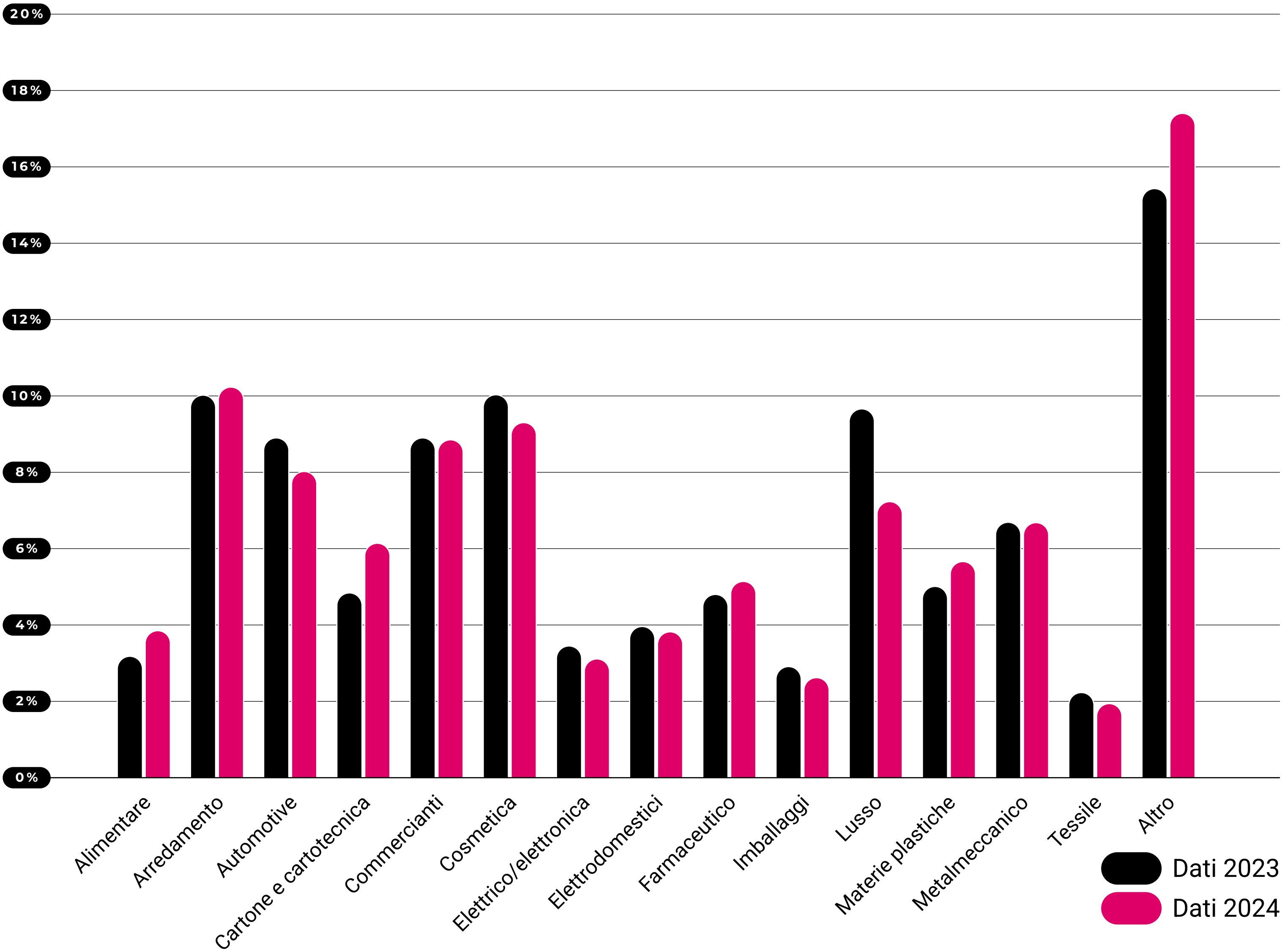
Coltivazione o trasformazione di tabacco.
- 

Produzione di pesticidi o altri prodotti agrochimici.
- 

Esplorazione, estrazione, produzione, lavorazione o distribuzione di combustibili fossili (carbone, petrolio e gas).

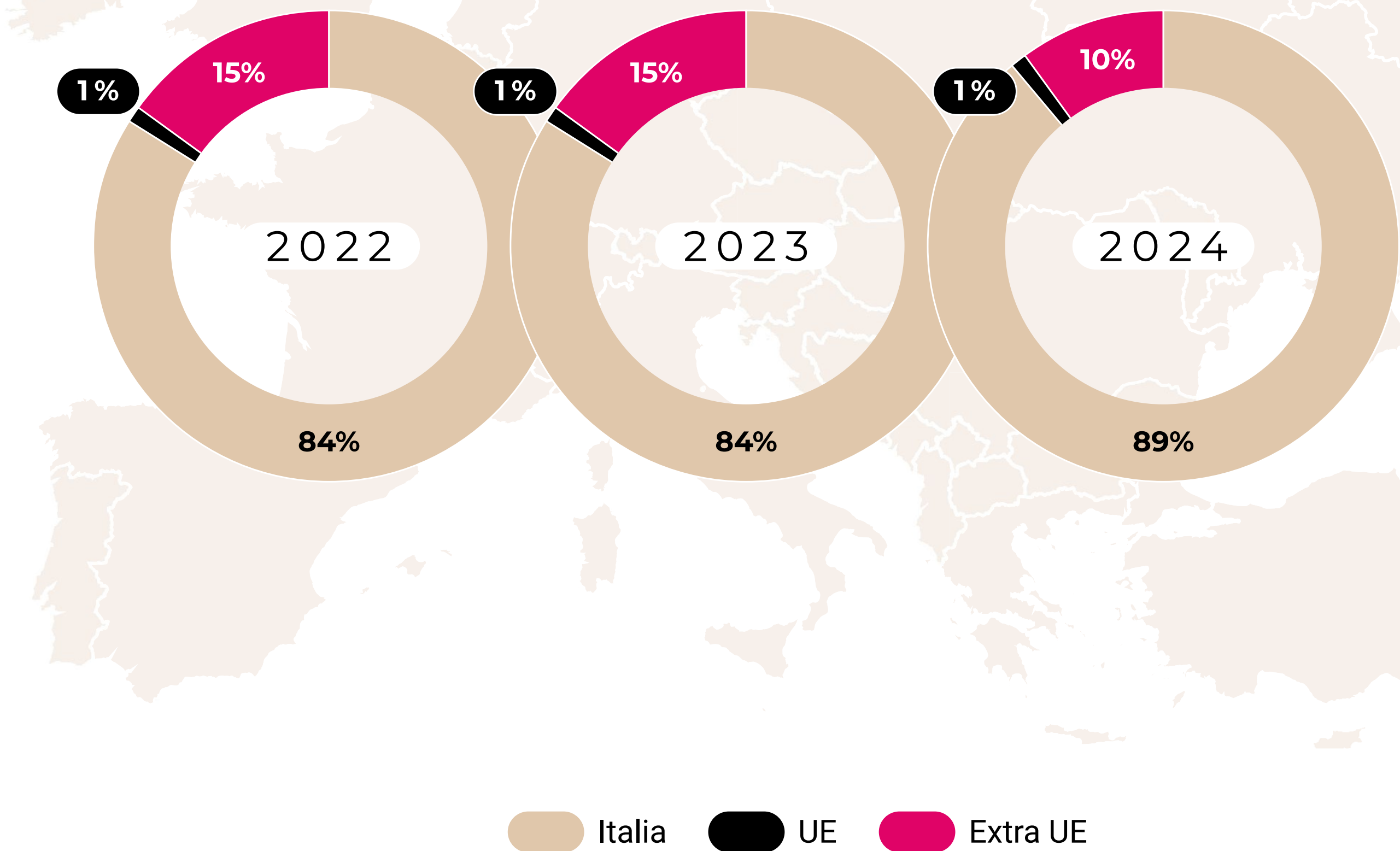
1.4.1 I SETTORI IN CUI OPERIAMO

Grazie a un portafoglio prodotti flessibile e personalizzabile, rispondiamo alle esigenze di mercati diversi, trasformando la diversificazione in un punto di forza che assicura stabilità e capacità di adattamento anche in contesti economici complessi. I nostri clienti appartengono a settori eterogenei, che spaziano dall'automotive alla meccanica di precisione, dall'arredamento al lusso, fino al chimico-farmaceutico e all'alimentare. In ciascun ambito, il packaging rappresenta un elemento essenziale sia per la protezione e la movimentazione dei prodotti sia per la comunicazione del brand.



1.4.2 RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DEI CLIENTI

Di seguito è riportata la distribuzione geografica dei clienti in rapporto al fatturato aziendale. L'Italia rappresenta la quota principale, con una forte concentrazione in Lombardia e una presenza significativa in Piemonte, Veneto, Liguria ed Emilia-Romagna.



DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEI CLIENTI NEL TRIENNIO 2022-2024

SOSTENIBILITÀ IN SCATOLA

02.

In questa sezione:

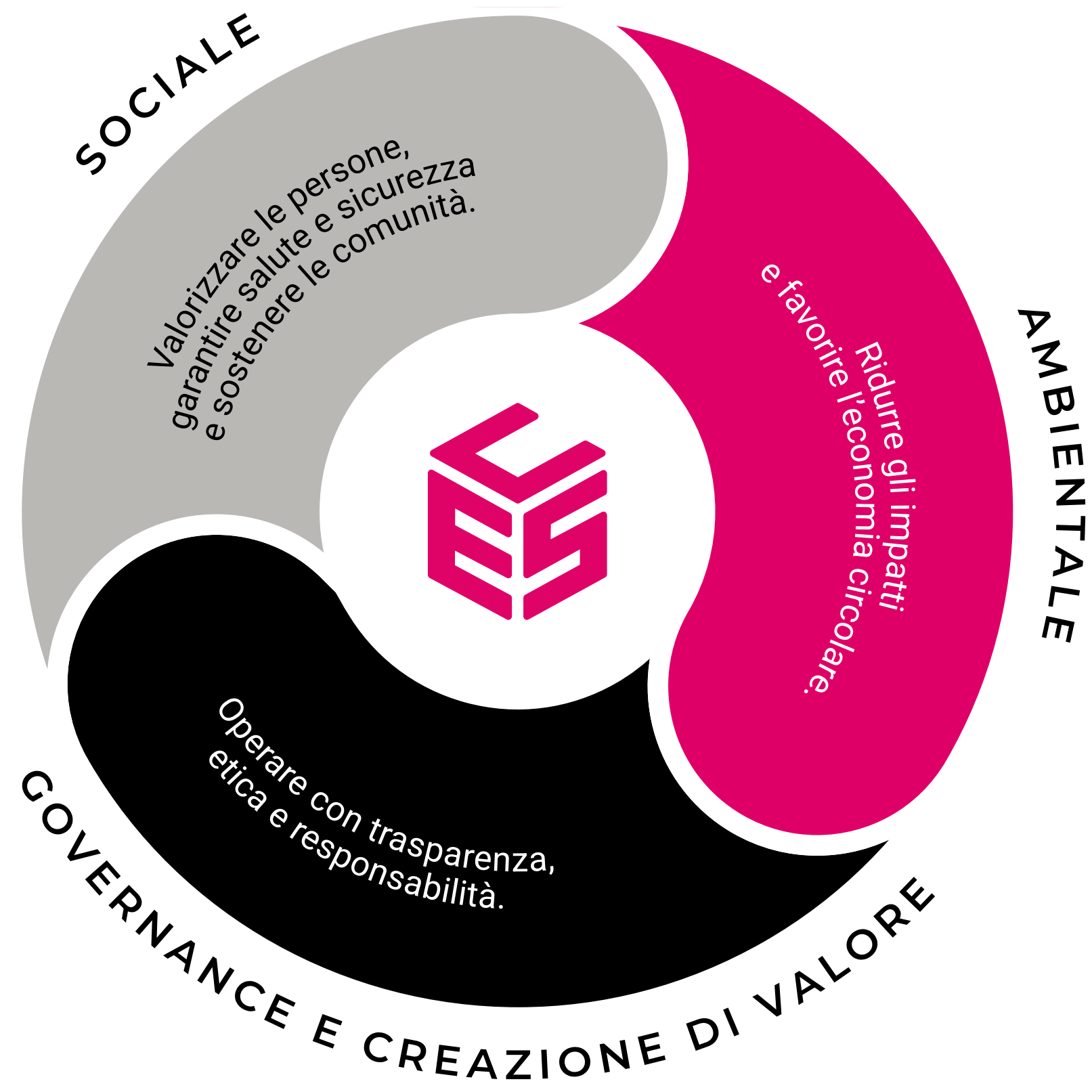
2.1 Sostenibilità dei nostri prodotti.....	16
2.2 Le nostre politiche e l'Agenda 2030.....	17
2.3 Stakeholder	18
2.4 Analisi di doppia materialità	20
2.4.1 Il percorso metodologico.....	22
2.4.2 Risultati dell'analisi di doppia materialità	23

2.1 SOSTENIBILITÀ IN CIRCOLO

L’approccio alla sostenibilità nasce dall’**integrazione dei principi ESG** all’interno della strategia e della gestione aziendale, con l’obiettivo di unire competitività, innovazione e responsabilità verso persone, comunità e ambiente.

Il Consiglio di Amministrazione supervisiona le tematiche ESG, mentre il team interno di sostenibilità coordina le iniziative e ne monitora i risultati.

Il nostro impegno si sviluppa lungo tre direttrici principali:



Questa impostazione ci consente di generare valore condiviso, mantenendo al tempo stesso solidità economica e prospettive di crescita sostenibile. In questa prospettiva, Euroscatola orienta le proprie azioni in coerenza con gli obiettivi dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, ponendo attenzione costante al dialogo con gli Stakeholder e all’analisi di doppia materialità come strumenti guida del proprio percorso di sviluppo sostenibile.

2.2 SOSTENIBILITÀ DEI NOSTRI PRODOTTI

RESPONSABILE

La sostenibilità dei nostri prodotti nasce da una catena di fornitura responsabile, orientata alla qualità, alla trasparenza e al rispetto dell'ambiente. Le materie prime provengono principalmente da fornitori italiani del comparto cartario, selezionati sulla base di criteri di prossimità, tracciabilità e gestione sostenibile delle risorse.

Utilizziamo carta riciclata o proveniente da foreste certificate FSC®, a garanzia di una filiera controllata e responsabile. Nel 2024, oltre il **63%** delle materie prime è risultato **certificato FSC®**, con l'obiettivo di aumentare ulteriormente questa quota nei prossimi anni.

Una parte crescente della produzione deriva da fibre riciclate, riducendo l'impiego di cellulosa vergine e favorendo la circolarità del packaging. Su richiesta del cliente, i prodotti possono essere realizzati in conformità alle normative MOCA per il contatto alimentare, assicurando gli Standard richiesti per gli utilizzi previsti. Tutti gli imballaggi risultano conformi alle disposizioni dell'etichettatura ambientale (D.Lgs. 116/2020), a tutela della trasparenza e della corretta gestione del fine vita.

CIRCOLARE

La progettazione dei prodotti segue i principi del **design for recycling**, scegliendo materiali facilmente separabili e inchiostri a base acqua compatibili con i processi di recupero.

Grazie a sistemi di taglio e controllo ottimizzati, recuperiamo il 100% dei refili di cartone generati durante la lavorazione, reintroducendoli nei circuiti di riciclo.

Ogni fase produttiva è pensata per ridurre gli sprechi e favorire il riutilizzo delle risorse, in un ciclo di produzione sempre più efficiente e sostenibile.

INNOVATIVO

Il **design** è una **leva strategica** con cui riduciamo gli impatti ambientali e creiamo valore lungo la filiera. Ogni imballaggio è progettato per ottimizzare i materiali e garantire prestazioni elevate con minore consumo di risorse: utilizzare meno carta mantenendo la stessa resistenza, semplificare le strutture e favorire il riciclo.

In collaborazione con i clienti, sviluppiamo soluzioni su misura basate su analisi tecniche e simulazioni di performance. Nascono così packaging più leggeri, riutilizzabili e facilmente riciclabili, in particolare per l'e-commerce e la logistica inversa, che prolungano il ciclo di vita del materiale e riducono gli sprechi.

Il **co-design** è parte essenziale di questo approccio: integrare criteri ambientali e comunicativi fin dalla fase progettuale consente di unire funzionalità, estetica e responsabilità. In questa prospettiva, il design sostenibile rappresenta non solo una leva di competitività, ma anche un pilastro della crescita circolare e responsabile.




















2.3 LE NOSTRE POLITICHE E L'AGENDA 2030

Per garantire un approccio sistematico e trasparente alla sostenibilità, Euroscatola ha adottato un insieme di politiche e pratiche ESG che abbracciano le dimensioni ambientale, sociale e di governance.

L'Agenda 2030, adottata da tutti i Paesi membri dell'ONU, rappresenta un piano d'azione globale volto a promuovere uno sviluppo sostenibile che integri crescita economica, inclusione sociale e tutela dell'ambiente. Gli **SDGs** costituiscono un riferimento internazionale condiviso per orientare le strategie aziendali verso un impatto positivo e misurabile. In quest'ottica, Euroscatola considera gli SDGs come una bussola strategica per la definizione delle proprie priorità di sostenibilità e per la valorizzazione delle pratiche già consolidate.

La tabella che segue offre una visione integrata delle politiche ESG aziendali, dei relativi obiettivi e di come esse contribuiscano concretamente al raggiungimento dei diversi SDGs, evidenziando così l'impegno dell'azienda nel promuovere un modello di crescita responsabile e coerente con i principi di sostenibilità globali.

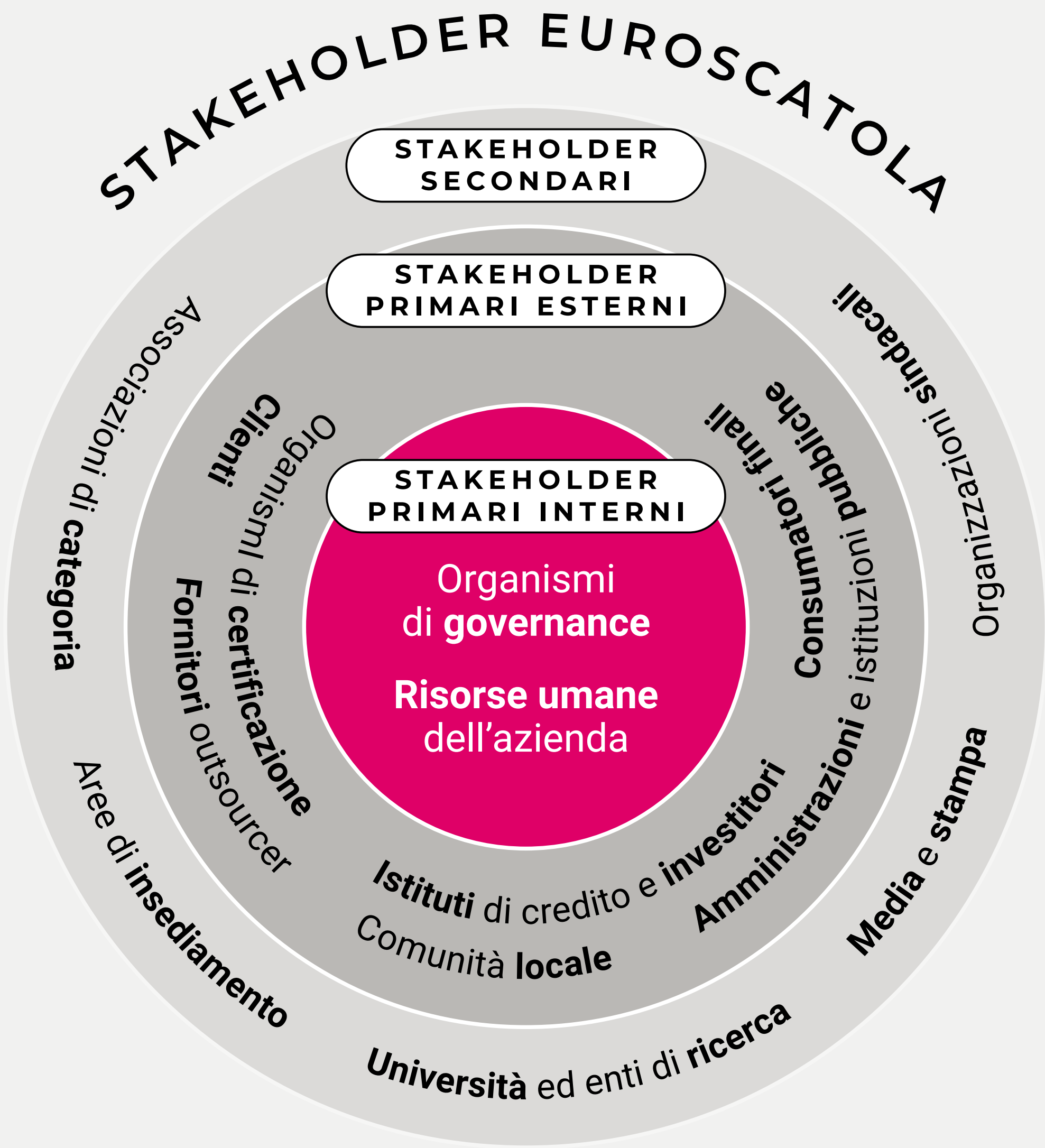


TEMA DI SOSTENIBILITÀ	PRATICHE/POLITICHE DI SOSTENIBILITÀ ESISTENTI O INIZIATIVE FUTURE	DISPONIBILITÀ PUBBLICA	OBIETTIVI E TARGET	DESCRIZIONE DELLE PRATICHE O POLITICHE E DELLE RELATIVE AZIONI CONSEGUENTI	DEFINIZIONE DELLE INIZIATIVE O DEGLI OBIETTIVI FUTURI	SDGS CORRELATI
Cambiamento climatico	SI	SI	SI	<ul style="list-style-type: none">Monitoraggio delle emissioni secondo il GHG ProtocolInstallazione di impianto fotovoltaicoRiduzione dei consumi energetici negli stabilimenti	<ul style="list-style-type: none">Monitoraggio continuo al fine di ridurre ulteriormente le emissioni nel medio periodo	<div></div>
Inquinamento	SI	SI	NO	<ul style="list-style-type: none">Sistema di gestione ambientale ISO 14001Monitoraggio delle emissioni in aria	<ul style="list-style-type: none">Mantenimento della certificazione del sistema di gestione	<div></div>
Acqua e risorse marine	SI	SI	NO	<ul style="list-style-type: none">Monitoraggio dei prelievi idriciAttenzione alle aree soggette a stress idricoAzioni di efficientamento dei consumi	<ul style="list-style-type: none">Monitoraggio continuo al fine di mantenere lo Standard attuale di impatto idrico	<div></div>
Biodiversità ed ecosistemi	SI	SI	NO	<ul style="list-style-type: none">Selezione di fornitori certificati FSC®Utilizzo di carta proveniente da foreste gestite responsabilmenteControllo della tracciabilità delle materie prime	<ul style="list-style-type: none">Selezione dei fornitori per puntare ad acquistare il 100% di materiale FSC® nel lungo periodo	<div></div>
Economia circolare	SI	SI	SI	<ul style="list-style-type: none">Uso di carta riciclata e/o certificata FSC®Recupero e riciclo degli scarti di cartoneDesign ecocompatibile per la riduzione dei rifiuti	<ul style="list-style-type: none">Selezione dei fornitori per puntare ad acquistare il 100% di materiale FSC® nel lungo periodoScarti mantenere Standard attualiSensibilizzazione della clientela al fine di sviluppare imballaggi sempre più ecocompatibili	<div></div>
Dipendenti interni	SI	SI	SI	<ul style="list-style-type: none">Politiche HR e di welfare aziendaleProgrammi formativi periodiciCertificazione ISO 45001 su salute e sicurezza	<ul style="list-style-type: none">Implementare servizi di supporto ai dipendentiMantenere un piano formativo in linea con le esigenze del settoreMantenimento di ISO 45001	<div></div>
Lavoratori nella catena del valore	SI	NO	NO	<ul style="list-style-type: none">Selezione di fornitori secondo criteri ESGValutazioni documentaliRichiesta di certificazioni di conformità (FSC®, MOCA)	<ul style="list-style-type: none">Continuo monitoraggio della catena di fornitura attraverso questionari ed audit	<div></div>
Comunità coinvolte	SI	SI	SI	<ul style="list-style-type: none">Sponsorizzazioni e sostegno a iniziative sociali e culturali localiCollaborazione con enti e associazioni del territorio	<ul style="list-style-type: none">Continua collaborazione e supporto agli enti locali per iniziative sportive e sociali	<div></div>
Consumatori e utenti finali	SI	SI	NO	<ul style="list-style-type: none">Conformità alla normativa MOCAControlli di qualità e sicurezza sui prodottiMantenimento delle certificazioni di prodotto	<ul style="list-style-type: none">Mantenimento del sistema GMP per garantire la conformità dei prodotti moca e la qualità e sicurezza sui prodotti	<div></div>
Condotta aziendale	SI	SI	SI	<ul style="list-style-type: none">Applicazione del Codice Etico e del modello di governanceCertificazione ISO 9001Formazione su etica e conformità	<ul style="list-style-type: none">Mantenimento del sistema GMP per garantire la conformità dei prodotti moca e la qualità e sicurezza sui prodotti	<div></div>

2.4 STAKEHOLDER

La **relazione con gli Stakeholder** rappresenta una dimensione strutturale del nostro modello di impresa.

L’ascolto e il coinvolgimento costante degli interlocutori ci permettono di costruire relazioni di fiducia, di interpretare i segnali di cambiamento provenienti dal contesto sociale, economico e ambientale, e di orientare in modo consapevole le nostre decisioni strategiche.



STAKEHOLDER	ASPETTATIVE	STRUMENTI DI INTERAZIONE
PERSONE E ORGANIZZAZIONE INTERNA <ul style="list-style-type: none">Dipendenti e collaboratoriOrganizzazioni sindacaliOrgani di governance	<ul style="list-style-type: none">Tutela della salute e sicurezzaBenessere e welfare aziendaleCrescita professionale e formazione continuaInclusione, equità e pari opportunitàTrasparenza e integrità gestionale	<ul style="list-style-type: none">Riunioni periodiche e incontri tematiciSurvey di clima aziendalePiani formativi e corsi dedicatiComunicazioni interne e intranet aziendaleProtocollo whistleblowing⁹
CLIENTI E CONSUMATORI <ul style="list-style-type: none">Clienti direttiBrand partnerConsumatori finali	<ul style="list-style-type: none">Qualità, sicurezza e affidabilità dei prodottiInnovazione e soluzioni sostenibiliTracciabilità e conformità normativaComunicazione trasparente e continuità delle forniture	<ul style="list-style-type: none">Customer care e supporto tecnicoSurvey di soddisfazione clientiVisite e audit presso i clientiEventi e fiere di settoreCanali digitali e comunicazione diretta
FORNITORI E PARTNER DI FILIERA <ul style="list-style-type: none">Fornitori e outsourcerPartner tecnici e logisticiOrganismi di certificazione	<ul style="list-style-type: none">Relazioni etiche e duratureConformità agli Standard ESG e di qualità	<ul style="list-style-type: none">Audit e verifiche di conformitàQualifica ESG dei fornitoriContratti e Standard FSC®, MOCA, ISOIncontri tecnici e workshopReporting periodico di filiera
COMUNITÀ E TERRITORIO <ul style="list-style-type: none">Comunità localiEnti territorialiScuole e universitàOrganizzazioni e associazioni sociali	<ul style="list-style-type: none">Riduzione degli impatti ambientali e logisticiTracciabilità delle materie primeContributo allo sviluppo del territorioEducazione ambientale e sensibilizzazioneSostegno a iniziative culturali e socialiTutela dell'ambiente e riduzione degli impatti	<ul style="list-style-type: none">Sponsorizzazioni e partnership localiProgetti con scuole e universitàEventi culturali e socialiComunicazioni tramite media e social networkCollaborazioni con enti e associazioni
ISTITUZIONI E MONDO ASSOCIATIVO <ul style="list-style-type: none">Amministrazioni pubblicheAssociazioni di categoriaConsorzi (CONAI, COMIECO, COREPLA, GIFCO, CIS)	<ul style="list-style-type: none">Compliance normativa e trasparenzaPromozione dell'economia circolareCollaborazione per la definizione di policy di settoreInnovazione e Standard condivisi	<ul style="list-style-type: none">Tavoli tecnici e forum di settoreIncontri istituzionali su temi ESGComunicazioni ufficiali e bilanciPartecipazione a progetti consortili
SISTEMA FINANZIARIO E MEDIA <ul style="list-style-type: none">Istituti di credito e investitoriMedia e stampa di settore	<ul style="list-style-type: none">Trasparenza economico-finanziariaStabilità e solidità aziendaleInformazioni attendibili e tempestiveReputazione e performance ESG	<ul style="list-style-type: none">Reporting di sostenibilità e bilanci certificatiIncontri periodici con investitori e istituti di creditoComunicati stampa e pubblicazioniCanali web e social aziendali

Nel 2024 abbiamo ulteriormente rafforzato questi processi, integrandoli nell’analisi di doppia materialità, così da rendere le valutazioni su impatti, rischi e opportunità più coerenti con le aspettative interne ed esterne. La mappatura aggiornata degli Stakeholder ha identificato sei macro-aree, ciascuna caratterizzata da specifici livelli di influenza e da una diversa capacità di generare o subire impatti economici, sociali e ambientali. Questo approccio sistemico favorisce un dialogo evolutivo e trasparente, orientato alla creazione di valore condiviso e alla resilienza di lungo periodo dell’organizzazione. A supporto di tale percorso, manteniamo una mappatura dettagliata delle relazioni con i singoli Stakeholder, che assicura tracciabilità e coerenza nelle azioni di coinvolgimento¹⁰.

⁹ Il Protocollo di Whistleblowing disciplina le modalità con cui dipendenti, collaboratori e terzi possono segnalare, in modo riservato e protetto, comportamenti illeciti o irregolarità all’interno dell’organizzazione. È adottato in conformità al Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24, che recepisce la Direttiva (UE) 2019/1937 sulla protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione.

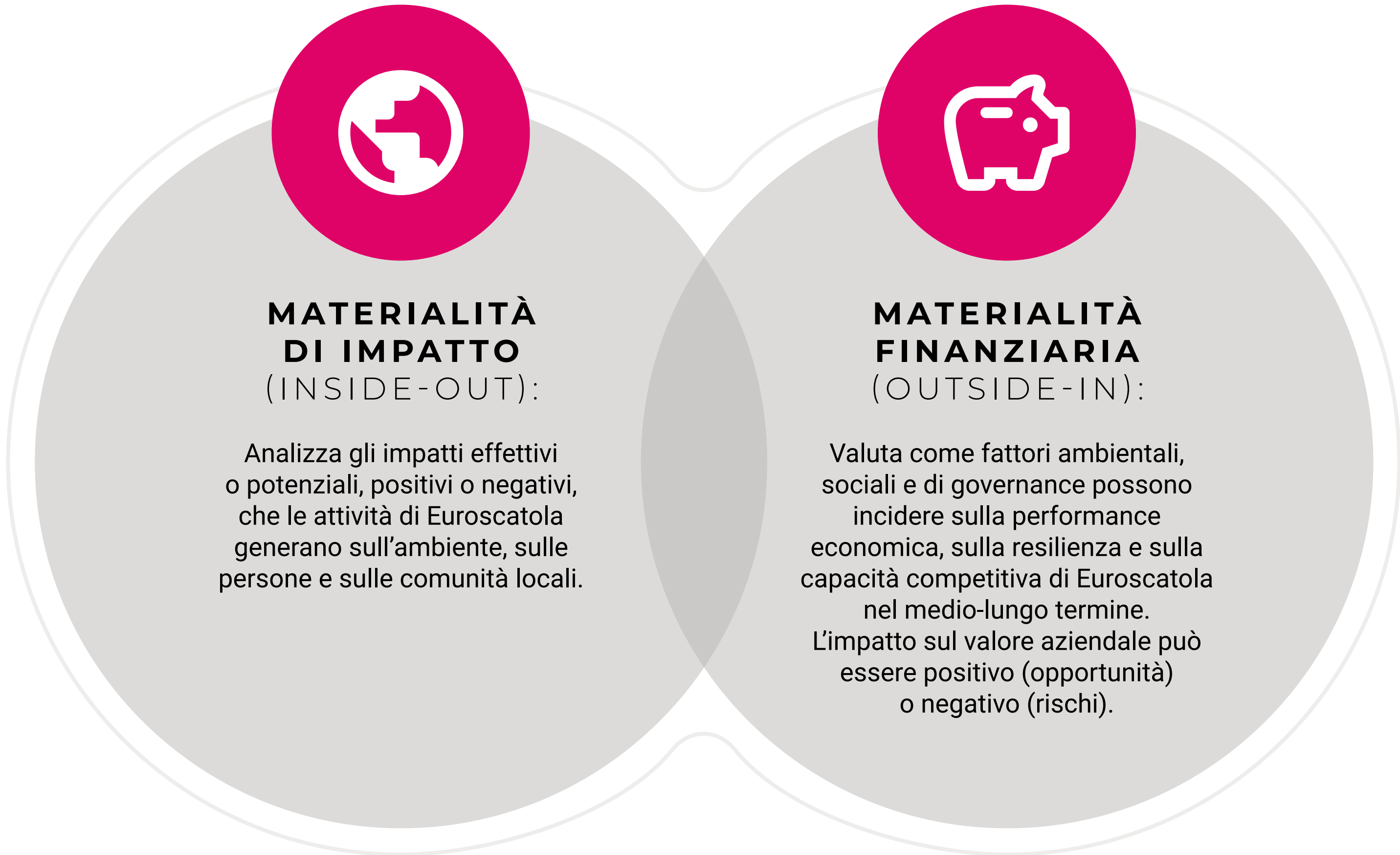
¹⁰ Per la mappatura completa degli Stakeholder si rimanda alla Tabella A2, a pagina 71 del presente documento.

2.5 ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ

L'analisi di doppia materialità è uno strumento utile per comprendere in maniera integrata la relazione tra impresa, società e ambiente. Non si tratta solo di adempiere a un obbligo normativo introdotto dalla CSRD e dagli ESRS, ma di adottare un approccio che permette di cogliere nuove opportunità strategiche. La doppia materialità combina due prospettive complementari.

GLI OBIETTIVI

L'analisi di doppia materialità ESG di Euroscatola ha l'obiettivo di individuare i fattori di sostenibilità più significativi per l'azienda e per i suoi Stakeholder, orientando le scelte strategiche e rafforzando il valore condiviso generato sul territorio.



2.5.1 IL PERCORSO METODOLOGICO

1. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO ED ESTERNO

Sono state esaminate le principali criticità e le tematiche di sostenibilità rilevanti per il settore del packaging e della cartotecnica, nel quale Euroscatola opera, considerando impatti ambientali e sociali lungo la catena del valore, oltre a rischi e opportunità legati al contesto normativo e di mercato.

In conformità alle indicazioni fornite dalla CSRD per l'identificazione e la categorizzazione dei temi di sostenibilità, sono state individuate le tematiche da analizzare con un livello di dettaglio pari a 3 (sub-sub-topic). Un elenco iniziale di IRO (Impatti, Rischi e Opportunità) è stato elaborato sulla base della comprensione delle operazioni di Euroscatola, dei benchmark di settore, del contesto normativo e dei rischi legati alla sostenibilità.

Area ESG	SUB-SUB-TOPIC
AMBIENTALE	Utilizzo sostenibile risorse naturali
AMBIENTALE	Riduzione rifiuti
AMBIENTALE	Riciclaggio materiali
AMBIENTALE	Riduzione CO ₂
AMBIENTALE	Gestione sostenibile risorse idriche
AMBIENTALE	Contributo al cambiamento climatico*
AMBIENTALE	Efficienza energetica e uso energia rinnovabile*
AMBIENTALE	Gestione forestale sostenibile*
AMBIENTALE	Design sostenibile*
SOCIALE	Condizioni dei lavoratori catena fornitura
SOCIALE	Diversità e inclusione
SOCIALE	Coinvolgimento nella comunità locale
SOCIALE	Benessere fisico e mentale*
SOCIALE	Sicurezza dei prodotti*
GOVERNANCE	Etica aziendale e trasparenza
GOVERNANCE	Gestione sostenibile dei fornitori e della catena di fornitura*
GOVERNANCE	Gestione dei canali di segnalazione*

I sub-sub-topic contrassegnati con (*) rappresentano aree introdotte a seguito dell'ultima analisi di materialità condotta nel 2024 e pertanto nuove rispetto al Bilancio dell'esercizio precedente.

2. CONVOLGIMENTO

Euroscatola ha mappato i propri Stakeholder, distinguendo tra interlocutori interni ed esterni, con cui mantiene un dialogo costante attraverso incontri, survey e canali digitali. Agli Stakeholder coinvolti è stata data la possibilità di valutare i sub-sub-topic ESG identificati attraverso modalità di consultazione differenziate, adattate alle caratteristiche e al ruolo dei diversi interlocutori¹¹.



STAKEHOLDER INTERNI

- Dipendenti
- HR
- Dirigenti e manager
- Consiglio di amministrazione

Modalità di coinvolgimento:
interviste

STAKEHOLDER ESTERNI

- Stakeholder primari
- Clienti/utilizzatori
- Collaboratori esterni/fornitori
- Stakeholder secondari
- Comunità locale
- Amministrazioni e istituzioni pubbliche

Modalità di coinvolgimento:
questionari

3. VALUTAZIONE DEI SOTTOTEMI

A ciascuno Stakeholder è stata concessa la possibilità di selezionare, in base alla priorità percepita, cinque sub-sub-topic da valutare. Successivamente, per ciascun sotto-sotto-tema sono stati analizzati gli impatti associati, calcolando:

Materialità di impatto, ogni impatto attuale o potenziale è stato valutato considerando i seguenti criteri:

- Scala, ovvero intensità o profondità dell’impatto sulle persone o sull’ambiente;
- Portata, ovvero numero di persone o aree geografiche interessate;
- Irreversibilità, ovvero difficoltà di annullare o invertire l’impatto negativo (applicata solo agli impatti negativi).

Per gli impatti negativi il punteggio di materialità è stato determinato come somma dei sopracitati criteri, mentre per gli impatti positivi non è stata considerata l’irreversibilità così da mettere in evidenza la gravità degli esiti negativi.

Materialità finanziaria, ponendo una distinzione tra rischi e opportunità. La valutazione si è basata su due parametri:

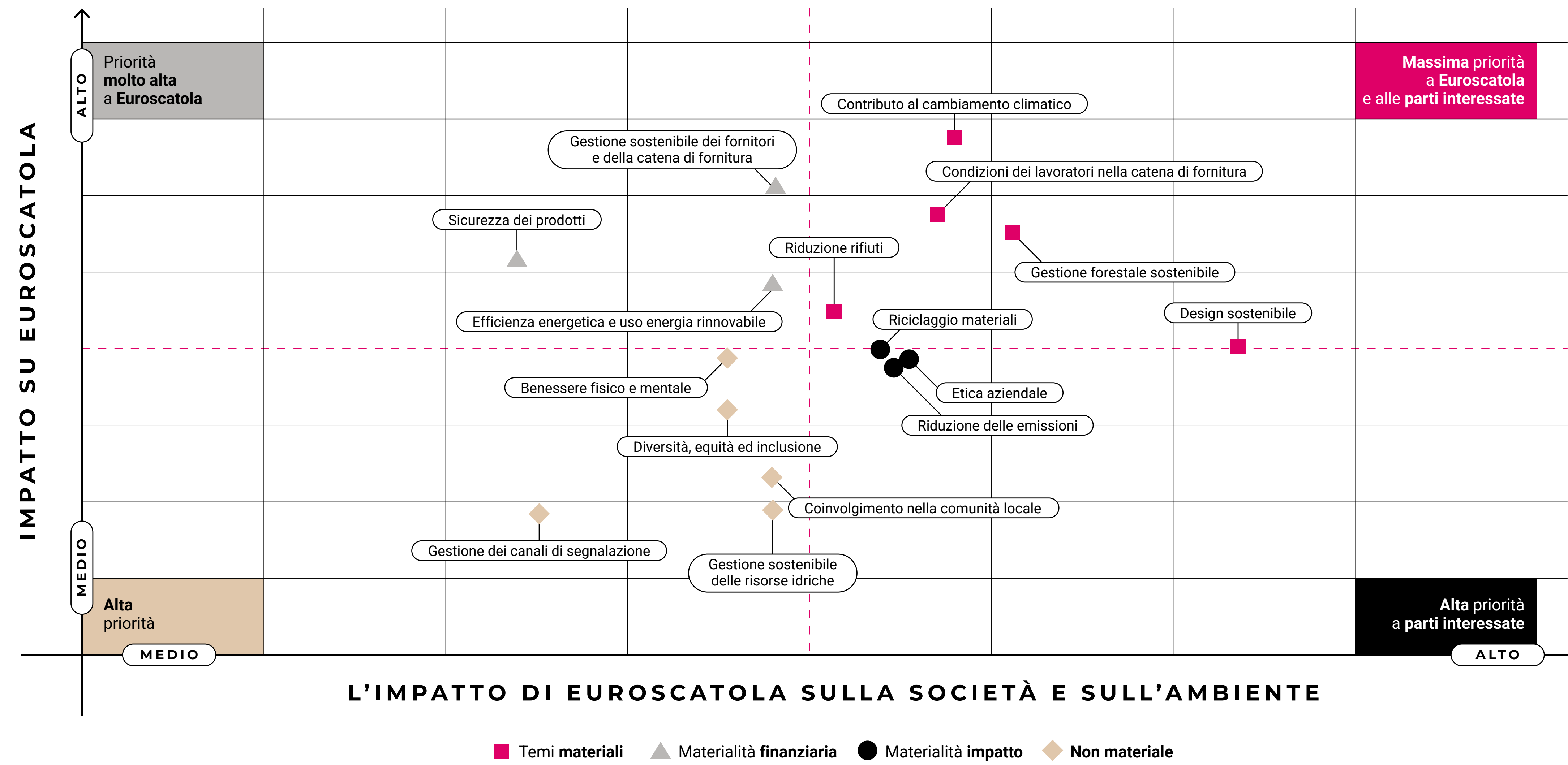
- Probabilità che l’evento o la condizione si verifichi;
- Magnitudo, ovvero il potenziale effetto finanziario nel caso in cui l’evento si verifichi.

Il punteggio di materialità è stato calcolato come il prodotto tra la probabilità e la magnitudo.

Il valore finale di materialità per ogni sub-sub-topic è stato calcolato come media aritmetica dei punteggi attribuiti da tutti gli Stakeholder. A tali risultati è stato tuttavia applicato un peso in base a fattori quali la rilevanza della categoria per Euroscatola e la conoscenza delle specifiche caratteristiche dell’azienda.

¹¹ Nei casi in cui non è stato possibile ottenere un contributo diretto da parte degli Stakeholder esterni secondari, il team di consulenza che ha affiancato Euroscatola nella redazione del seguente testo ha provveduto alla compilazione interna dei questionari, basandosi su fonti informative pubbliche, dati di settore e analisi documentali utili a rappresentare le relative prospettive.

4. ANALISI DEI RISULTATI



SEMPRE PIÙ VERDE

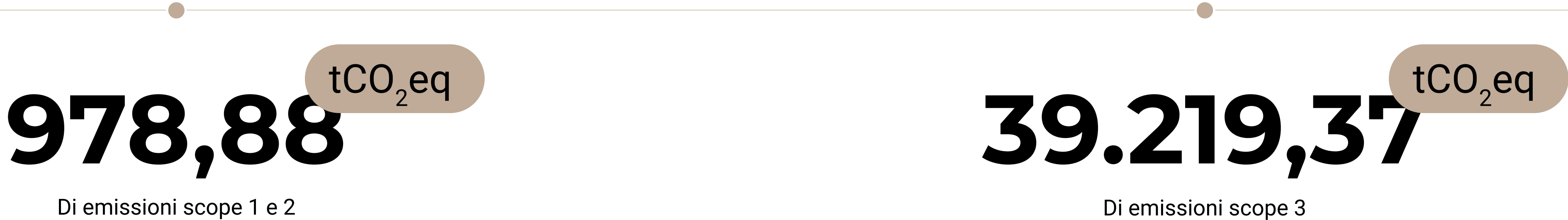
03.

In questa sezione:

3. Highlights	27
3.1 Gestione ambientale responsabile	28
3.2 Emissioni GHG	29
3.2.1 Classificazione delle emissioni	30
3.2.2 Intensità di emissione GHG	34
3.3 Gestione dei consumi energetici	35
3.4 Gestione delle risorse idriche	36
3.5 Inquinamento di aria, acqua e suolo	37
3.6 Biodiversità e contesto territoriale	38
3.7 Gestione dei rifiuti	39
3.8 Economia circolare	40



3. HIGHLIGHTS



3.1 GESTIONE AMBIENTALE RESPONSABILE

Per noi, l’ambiente non è solo un ambito di rendicontazione, ma il contesto stesso in cui prende forma il nostro modo di fare impresa. Le risorse naturali con cui lavoriamo, l’energia che utilizziamo, i materiali che ricicliamo e il territorio che ci ospita sono elementi interconnessi di un equilibrio che intendiamo preservare nel tempo.



Nel 2024 abbiamo consolidato questo impegno introducendo nuovi strumenti di analisi e monitoraggio ambientale, tra cui la misurazione delle emissioni secondo il **Greenhouse Gas (GHG) Protocol Corporate Standard (2004)**. Questo passo ci permette di comprendere in modo più profondo il contributo delle nostre attività al cambiamento climatico e di orientare con maggiore precisione le strategie di riduzione delle emissioni e di efficienza energetica.

→ **Il nostro percorso si estende però oltre il tema delle emissioni:** riguarda l’uso consapevole dell’energia e dell’acqua, la gestione dei rifiuti, la tutela della biodiversità e la valorizzazione delle risorse in ottica di economia circolare. È un impegno continuo che unisce responsabilità, innovazione e rispetto per il territorio, con l’obiettivo di lasciare un’impronta positiva sull’ambiente e sulle comunità con cui condividiamo il futuro.



3.2 EMISSIONI GHG

Nel 2024 abbiamo effettuato il calcolo della **Carbon Footprint** in conformità al GHG Protocol, sulla base dei dati di consumo energetico e dell'utilizzo delle risorse nelle diverse sedi aziendali.

Ai fini del calcolo delle emissioni, abbiamo incluso tutte le attività sulle quali deteniamo pieno controllo operativo e gestionale.

In particolare, l'inventario comprende



Le quattro sedi aziendali di Bregnano, Cantù, Lomazzo e Cermenate, inclusi gli uffici amministrativi e commerciali sotto il controllo societario.



La flotta di veicoli aziendali utilizzati per scopi operative e logistici.

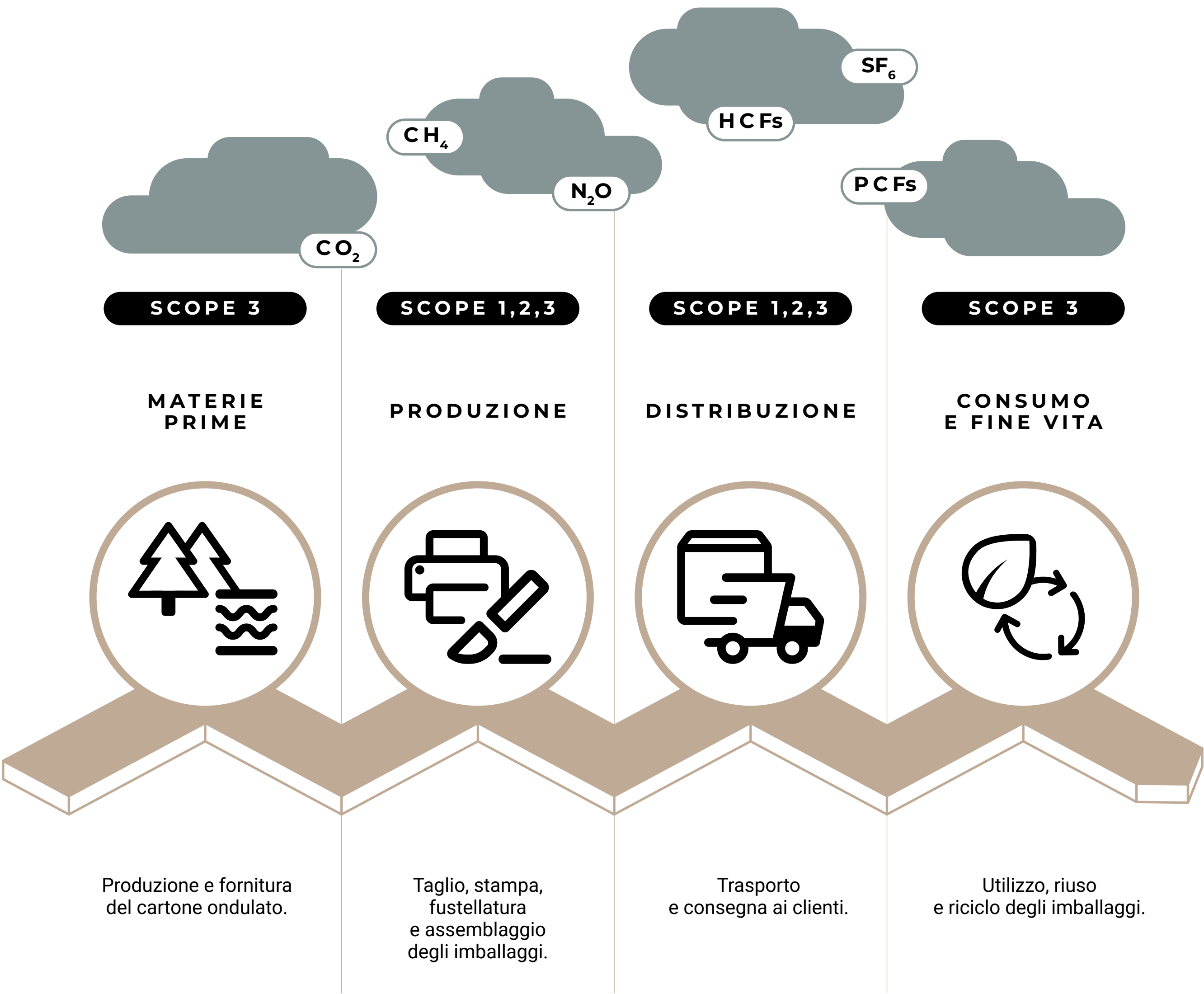


Gli impianti di produzione energetica di proprietà (es. fotovoltaico installato presso gli stabilimenti).

3.2.1 CLASSIFICAZIONE DELLE EMISSIONI

Le emissioni di gas a effetto serra (GHG) sono state classificate secondo gli ambiti previsti dal GHG Protocol:

- **Scope 1 - Emissioni dirette:** derivanti da fonti possedute o controllate direttamente da Euroscatola, come la combustione di gas naturale per il riscaldamento e i processi produttivi, nonché l'utilizzo di carburanti per i mezzi aziendali.
- **Scope 2 - Emissioni indirette da energia acquistata:** associate all'energia elettrica acquistata dalla rete¹².
- **Scope 3 - Emissioni indirette lungo la catena del valore:** comprendono l'impatto generato a monte e a valle delle operazioni aziendali, tra cui l'approvvigionamento di materie prime e servizi, i trasporti, la gestione dei rifiuti, i viaggi di lavoro e la fase di fine vita dei prodotti venduti.



¹² Nel calcolo delle emissioni di Scope 2, Euroscatola ha considerato anche l'autoproduzione fotovoltaica.

SCOPE 1 E 2 – EMISSIONI DIRETTE E INDIRETTE

Le **emissioni dirette (Scope 1)** derivano principalmente dalla combustione di combustibili fossili in impianti fissi e mobili, con un contributo prevalente del gasolio utilizzato per la flotta aziendale.

Nell’ambito dello **Scope 2** (approccio location-based), sono state contabilizzate le **emissioni indirette** derivanti dall’acquisto di energia elettrica dalla rete e quelle associate all’energia autoprodotta dagli impianti fotovoltaici aziendali, calcolate sulla base dei fattori di emissione ricavati dal database Ecoinvent.

SCOPE 1 E 2: EMISSIONI DIRETTE E INDIRETTE		
ATTIVITÀ	EMISSIONI (tCO ₂ eq)	% EMISSIONI TOTALI
Scope 1 - Emissioni dirette:	548,10	1,36%
Di cui combustione impianti fissi	189,41	0,47%
-Gas naturale	189,41	0,47%
Di cui combustione impianti mobili	358,69	0,89%
-Benzina	10,78	0,03%
-Diesel	347,91	0,87%
Scope 2 - Emissioni indirette (location-based):	430,78	1,07%
Di cui acquisto energia elettrica	392,65	0,98%
Di cui impianto fotovoltaico	38,13	0,095%
Totale Scope 1 e 2	978,88	2,44%

SCOPE 3 – EMISSIONI INDIRETTE LUNGO LA CATENA DEL VALORE

Lo Scope 3 include tutti gli acquisti di prodotti e servizi effettuati dall’azienda nel corso dell’anno 2024. Nello specifico, per la raccolta di tali dati si è utilizzato un approccio misto, sia activity-based – basato su dati quantitativi per i materiali principali – sia spend-based, ossia fondato sul costo di acquisto in euro per alcuni materiali e per tutti i servizi acquisiti. La quota prevalente dell’impronta carbonica complessiva deriva dalle attività a monte (supply chain) e a valle (uso e smaltimento dei prodotti).

Abbiamo incluso nell’ inventario tutte le categorie rilevanti secondo il GHG Protocol, garantendo un monitoraggio trasparente e completo delle emissioni indirette.

Ai fini della rendicontazione, abbiamo valutato le categorie di emissione pertinenti rispetto al perimetro operativo, concentrandoci su quelle che rappresentano le principali sorgenti di GHG legate all’attività aziendale.

SCOPE 3 – EMISSIONI INDIRETTE LUNGO LA CATENA DEL VALORE		
ATTIVITÀ	EMISSIONI (tCO ₂ eq)	% EMISSIONI TOTALI
Categoria 1 – Prodotti e servizi acquistati dall’organizzazione	33.066,45	82,26%
Categoria 2 – Cespiti acquistati dall’organizzazione	359,79	0,90%
Categoria 3 – Upstream combustibili ed energia elettrica	354,92	0,88%
Categoria 4 – Trasporti upstream	807,34	2,01%
Categoria 5 – Gestione rifiuti	178,65	0,44%
Categoria 6 – Business travel	0,37	0,0009%
Categoria 7 – Commuting dipendenti	210,24	0,52%
Categoria 12 – Fine vita dei prodotti venduti	4.241,60	10,55%
Totale Scope 3	39.219,37	97,56%

EMISSIONI TOTALI GHG

La maggior parte delle emissioni complessive (oltre il 97%) nel 2024 proviene dalle attività indirette di Scope 3, in particolare dall’acquisto di materie prime e servizi.

Questi risultati confermano che la quota prevalente delle emissioni deriva dalle attività lungo la catena del valore, evidenziando la necessità di un approccio integrato che coinvolga fornitori e partner logistici nelle strategie di mitigazione.

EMISSIONI TOTALI GHG			
ATTIVITÀ	2023 (tCO ₂ eq)	2024 (tCO ₂ eq)	Differenza 2023-2024
Scope 1	547,52	548,10	0.11%
Scope 2	392,4	430,78	9.78%
Scope 3	37.312,74	39.219,37	5.11%
Totale	38.252,66	40.198,26	5.09%

3.2.2 INTENSITÀ DI EMISSIONE GHG

L'intensità di emissione rappresenta un indicatore utile per valutare l'efficienza climatica dell'impresa, poiché mette in relazione le emissioni di gas serra con la capacità economica generata.

Nel 2024 si registra un aumento rispetto al 2023, dovuto a un lieve aumento delle emissioni operative e alla contrazione del fatturato netto.

Questi risultati evidenziano la necessità di consolidare il percorso di riduzione delle emissioni, rafforzando le strategie di sostenibilità e l'efficienza dei processi aziendali.

Prosegue il nostro impegno nel monitoraggio e nella riduzione delle emissioni, con particolare attenzione all'efficientamento energetico, alla razionalizzazione dei trasporti e all'aumento dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili.

L'obiettivo è consolidare nel tempo un modello di miglioramento continuo, in linea con gli Standard internazionali e le migliori pratiche di rendicontazione.

INTENSITÀ DI EMISSIONE GHG			
INDICATORE	2023	2024	VARIAZIONE %
Scope 1+2 (tCO ₂ eq)	939,92	978,88	4,14 %
Totale Emissioni Scope 1+2+3 (tCO ₂ eq)	38.252,66	40.198,26	5,09 %
Fatturato Netto (€ mln)	52,64	47,13	-10,47 %
Intensità GHG Scope 1+2 (tCO ₂ eq/€mln)	17,86	20,77	16,29 %
Intensità GHG Totale Scope 1+2+3 (tCO ₂ eq/€mln)	726,79	853,17	17,39 %


3.3 GESTIONE DEI CONSUMI ENERGETICI

Nel 2024 abbiamo proseguito il nostro impegno verso una gestione efficiente e responsabile dell’energia, incrementando la quota proveniente da fonti rinnovabili.

L’energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici copre una parte dei consumi, contribuendo alla riduzione delle emissioni e alla minore dipendenza dalle fonti fossili.

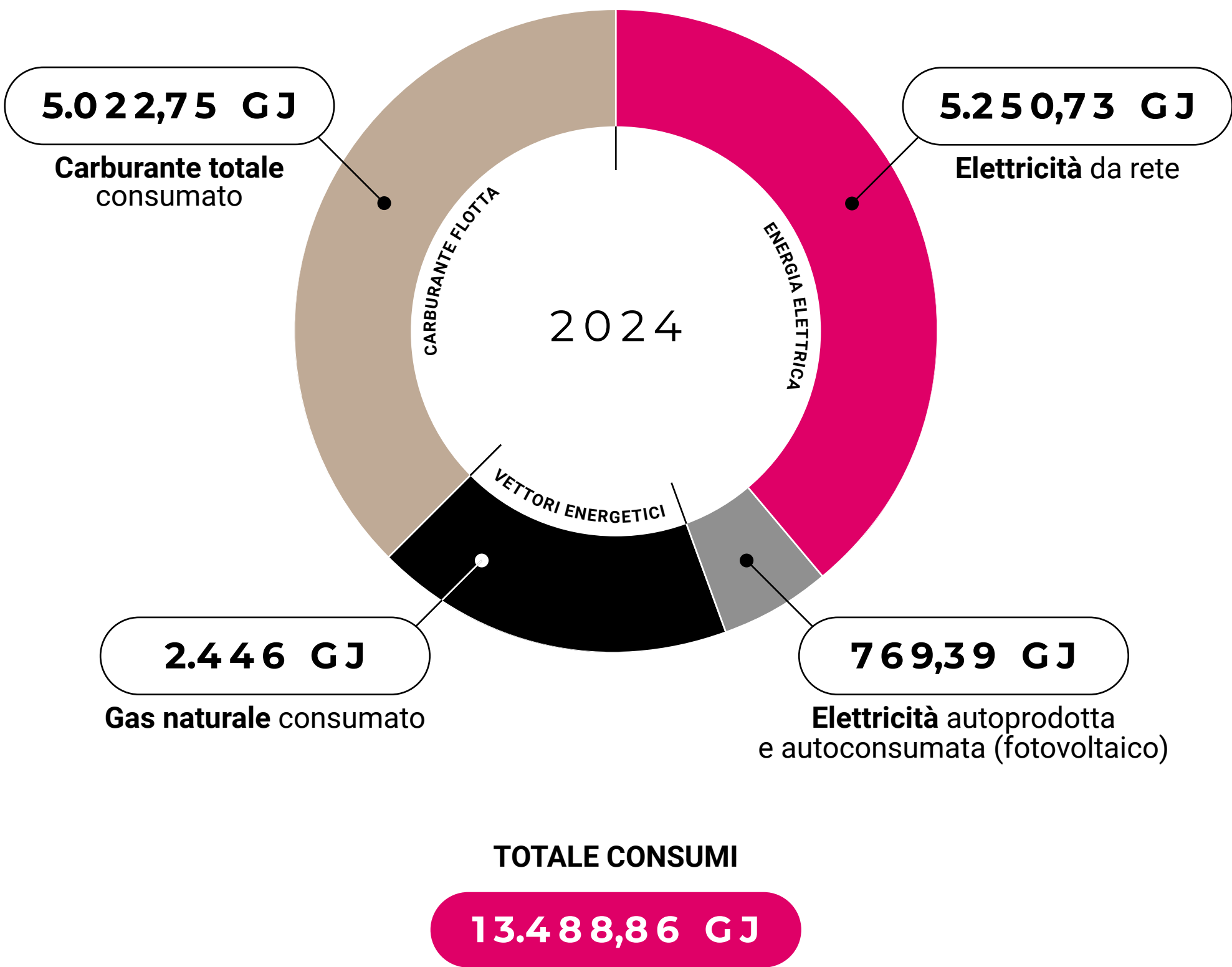
Nel corso dell’anno, circa **310 MWh di energia rinnovabile** sono stati immessi nella rete elettrica nazionale, a testimonianza della capacità dell’azienda di generare un surplus energetico e di contribuire attivamente alla transizione verso un sistema più sostenibile.

Parallelamente, vengono monitorati e ottimizzati i consumi di energia elettrica da rete, gas naturale e carburanti, con l’obiettivo di migliorare le performance energetiche complessive.



→ **Nei prossimi anni prevediamo di ampliare la produzione da rinnovabili** e introdurre ulteriori interventi di efficientamento, in linea con la nostra strategia di sostenibilità e con il percorso di transizione energetica.

CONSUMO DI ENERGIA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE¹³

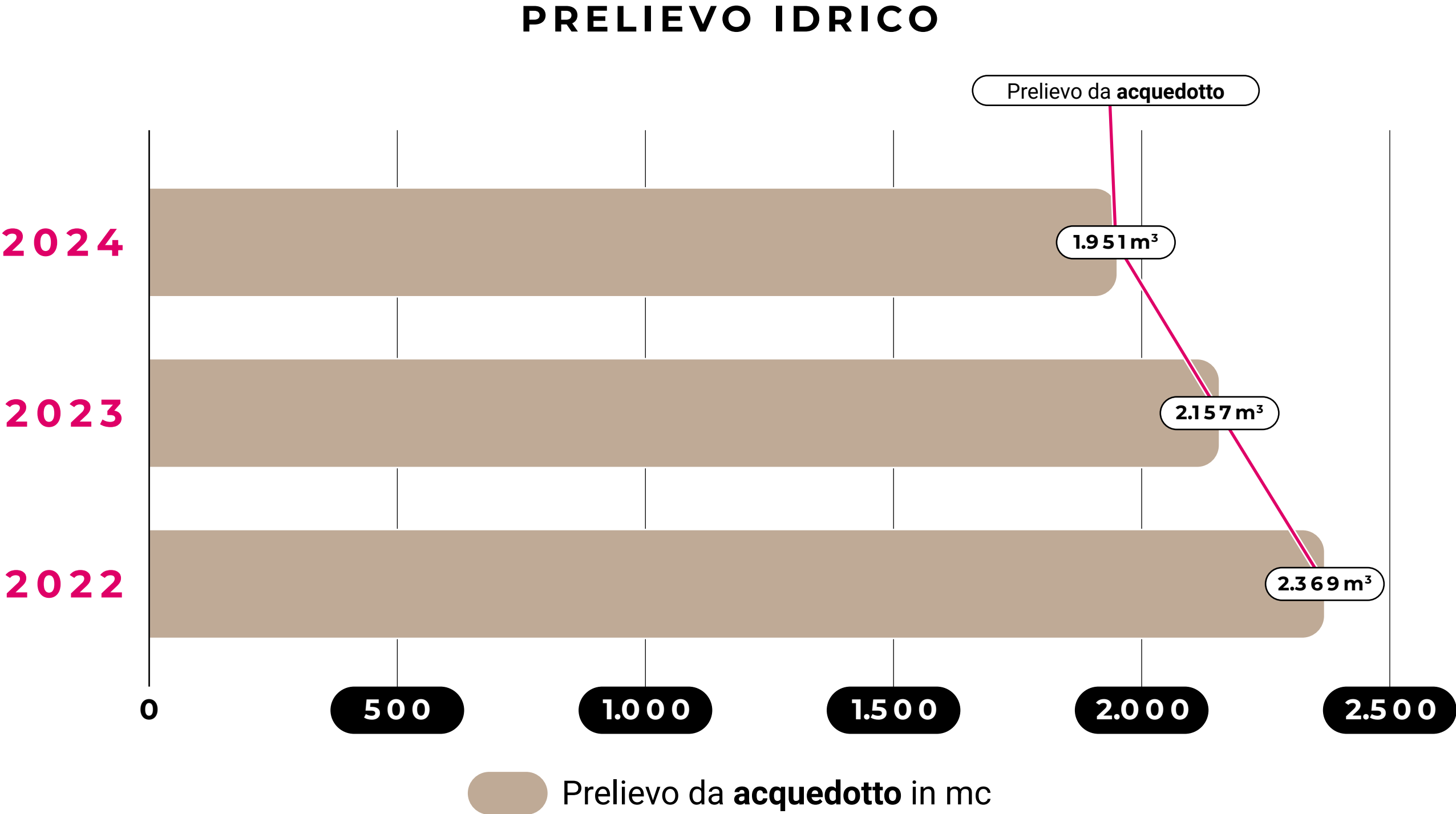


¹³ Per i dati di dettaglio relativi agli anni 2022–2024 si rimanda alla Tabella A1, a pagina 70 del presente documento.

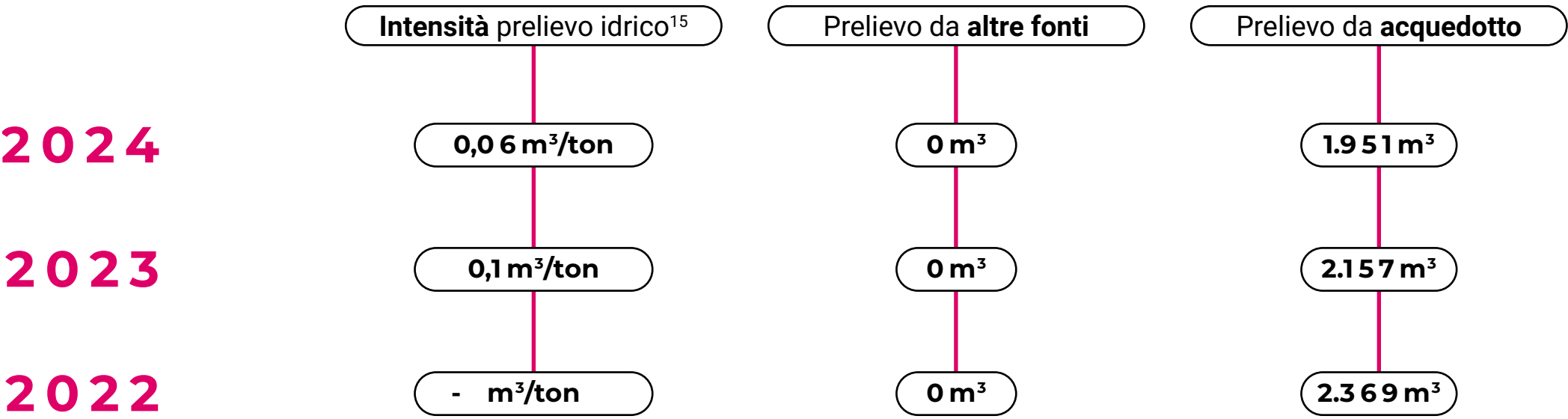
3.4 GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

La **scarsità idrica è una sfida globale** che tocca anche la Lombardia, pur non essendo tra le regioni più esposte a stress idrico. In questo scenario, monitoriamo con attenzione i prelievi d'acqua, che tra il 2022 e il 2024 sono diminuiti.

I nostri approvvigionamenti provengono esclusivamente da rete idrica pubblica; non vengono effettuati prelievi da pozzi o da altre fonti superficiali e non vi è riutilizzo di acque reflue. In base alle valutazioni dell'Aqueduct Water Risk Atlas del World Resources Institute¹⁴, i siti produttivi dell'azienda, situati nell'area di Como, ricadono in una zona a water stress basso-medio (10–20%). La regione può tuttavia risentire di fenomeni stagionali di siccità, come evidenziato dai dati climatici regionali, ma l'impatto complessivo delle attività risulta quindi limitato.



Andamento del **prelievo idrico** da acquedotto nel **triennio 2022-2024**



¹⁴Fonte: World Resources Institute (WRI) – Aqueduct Water Risk Atlas, <https://www.wri.org/aqueduct> (consultato il novembre 2025).

¹⁵L'intensità prelievo idrico indica i metri cubi per tonnellata di cartone acquistato.

3.5 INQUINAMENTO DI ARIA, ACQUA E SUOLO

Le nostre attività non comportano impatti ambientali significativi in termini di inquinamento di aria, acqua e suolo. Gli stabilimenti utilizzano esclusivamente acqua da acquedotto, destinata prevalentemente a usi civili e di servizio, senza scarichi industriali potenzialmente inquinanti. Anche per quanto riguarda il suolo, non vi sono processi che possano generare contaminazioni dirette: i rifiuti prodotti vengono raccolti, stoccati e conferiti a operatori autorizzati nel pieno rispetto della normativa ambientale.

Le emissioni in atmosfera, limitate agli impianti termici e ad alcune fasi di stampa e finitura, sono gestite attraverso autorizzazioni specifiche e monitoraggi periodici previsti dal nostro **Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001)**. I controlli assicurano la piena conformità ai limiti normativi e il mantenimento di un impatto contenuto e sotto controllo.

→ **In sintesi**, pur operando in un settore manifatturiero, garantiamo che i processi non generino emissioni significative in acqua e suolo e che le emissioni in aria siano costantemente monitorate, integrando la prevenzione dell'inquinamento nella gestione ambientale complessiva.

Foto di Nilufar Jabrayilbayli su Unsplash



3.6 BIODIVERSITÀ E CONTESTO TERRITORIALE

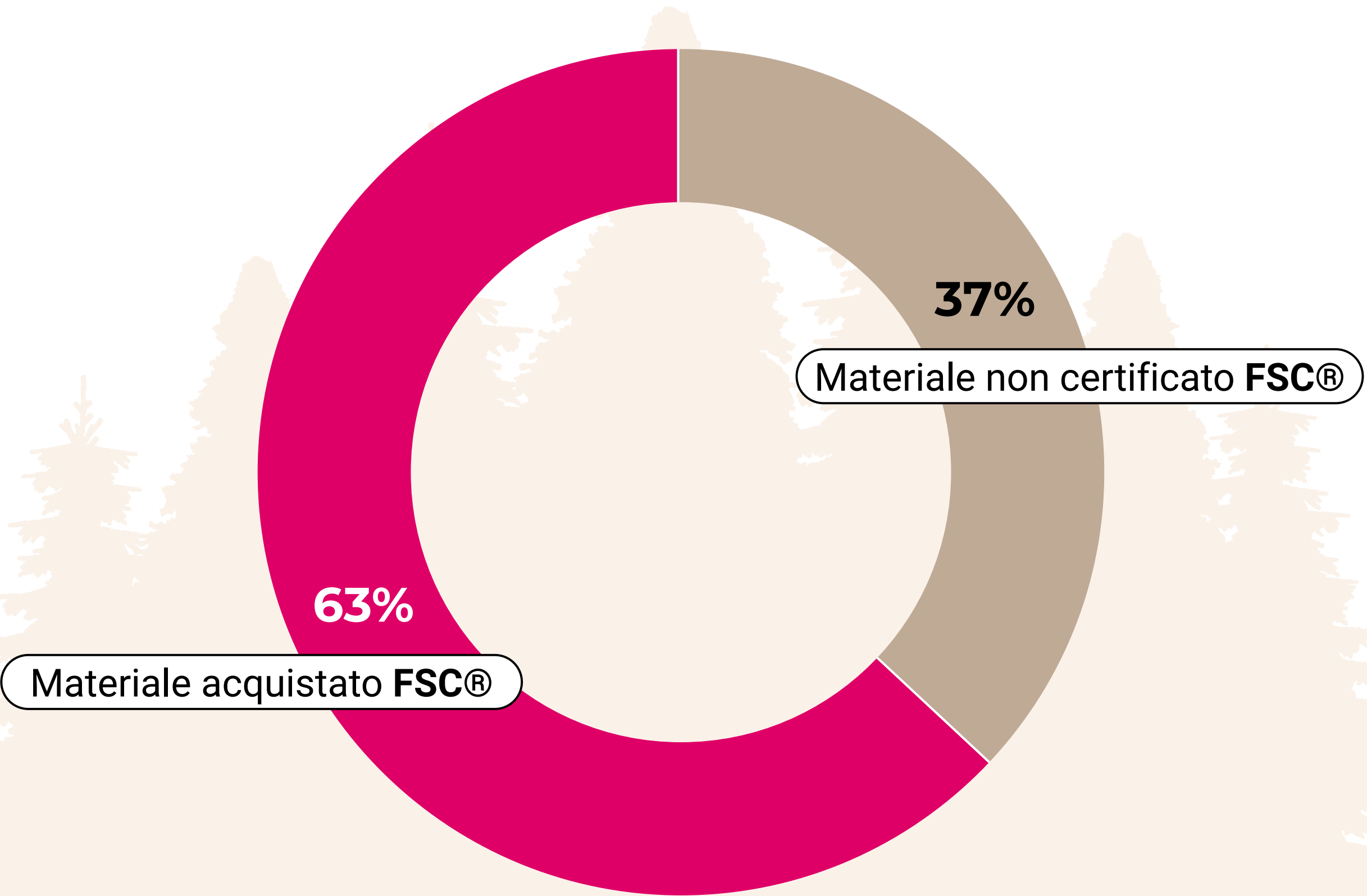
Riconosciamo l'importanza della **tutela della biodiversità** e ci impegniamo a operare nel pieno rispetto dell'ambiente circostante e del patrimonio naturale del territorio.

L'attenzione alla biodiversità e alla riduzione degli impatti ambientali è parte integrante della visione aziendale, orientata alla salvaguardia delle risorse naturali per le generazioni future. Questa sensibilità verso gli ecosistemi si estende anche alla gestione responsabile delle risorse lungo l'intera filiera produttiva, e di conseguenza comprende la protezione degli ecosistemi forestali da cui provengono le materie prime utilizzate. In tale prospettiva, la gestione forestale sostenibile rappresenta un tema materiale strettamente connesso al proprio core business.

Il 63% delle materie prime impiegate proviene da fornitori certificati FSC®, a garanzia di una gestione forestale responsabile e del rispetto delle comunità locali.

→ **Puntiamo a incrementare progressivamente questa percentuale,** promuovendo un approvvigionamento sempre più sostenibile. In tal modo, l'impegno per la biodiversità si traduce in una visione integrata che unisce la salvaguardia del territorio locale alla conservazione delle foreste a livello globale.

FORNITORI CERTIFICATI FSC®



3.7 GESTIONE DEI RIFIUTI

La gestione e la riduzione dei rifiuti rappresentano una priorità della nostra strategia di sostenibilità e un elemento centrale del nostro impegno verso un modello produttivo più efficiente e responsabile. Gran parte dei rifiuti generati proviene dalla lavorazione di carta e cartone e viene sistematicamente avviata a recupero, contribuendo a ridurre lo smaltimento in discarica e a promuovere i principi di economia circolare.

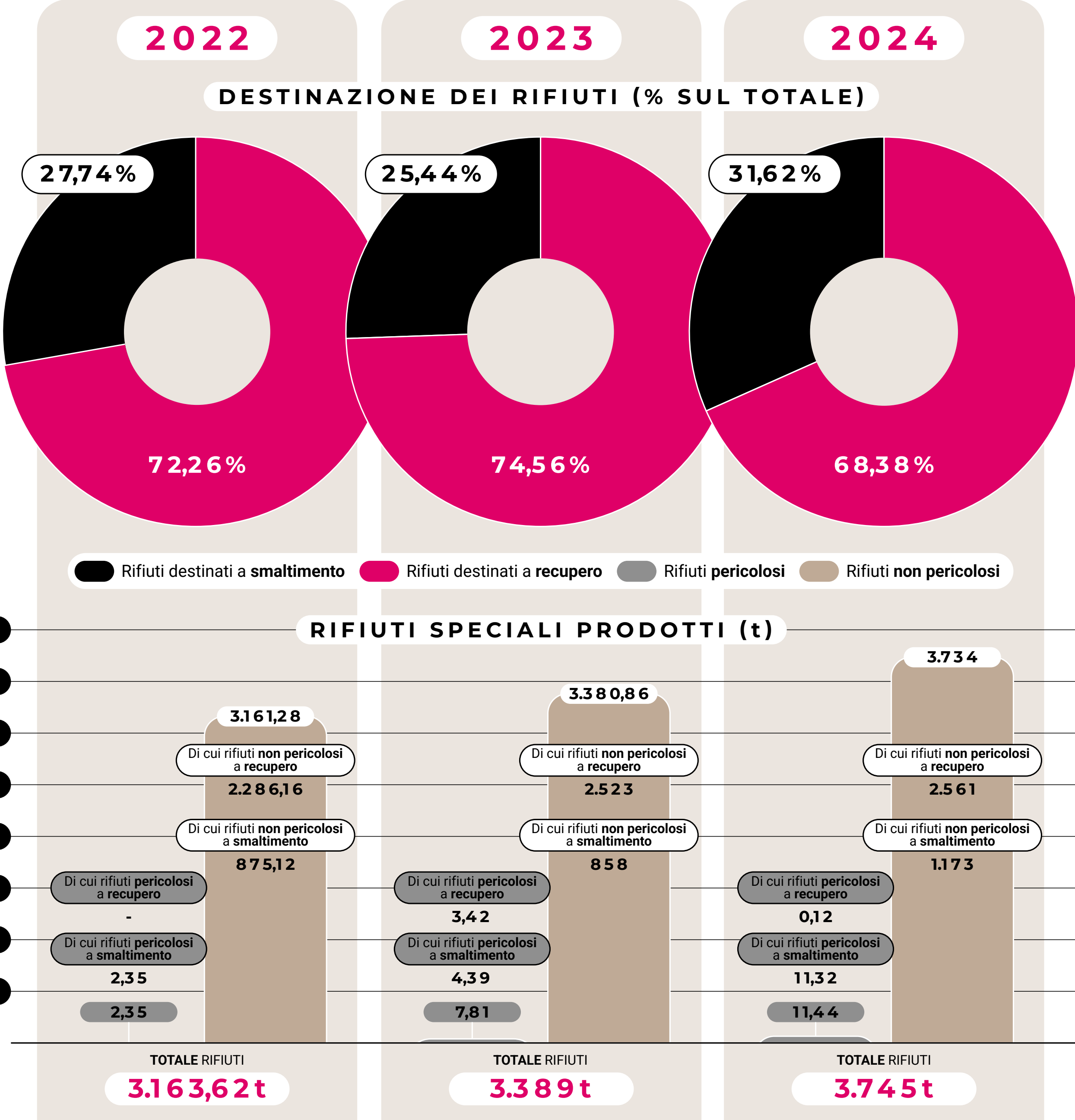
I rifiuti pericolosi costituiscono una quota minima del totale e sono gestiti nel pieno rispetto della normativa ambientale e delle procedure di sicurezza, con l'obiettivo di ridurre ulteriormente la produzione attraverso la sostituzione di sostanze a rischio e l'adozione di processi più puliti.

I rifiuti speciali, come inchiostri, colle, oli e acque reflue, vengono conferiti ad aziende autorizzate e specializzate per lo smaltimento, nel pieno rispetto delle prescrizioni ambientali. Il ciclo produttivo delle materie prime è a impatto ambientale nullo, poi-

ché gli scarti di lavorazione vengono reintrodotti nel circuito del riciclo e ceduti alle cartiere per essere riutilizzati come materia prima secondaria.

Attraverso la ISO 14001, monitoriamo costantemente i flussi di rifiuti per migliorare le prestazioni ambientali e ridurre l'impatto delle nostre attività. Le azioni intraprese si concentrano sulla prevenzione alla fonte, sull'ottimizzazione della raccolta differenziata e sulla massimizzazione del recupero e del riciclo dei materiali.

In un'ottica di miglioramento continuo, l'azienda è impegnata ad aumentare la percentuale di rifiuti destinati al recupero e a ridurre progressivamente la quantità complessiva prodotta, promuovendo la sensibilizzazione del personale e la collaborazione con fornitori e partner per diffondere pratiche di gestione sostenibile lungo l'intera catena del valore.

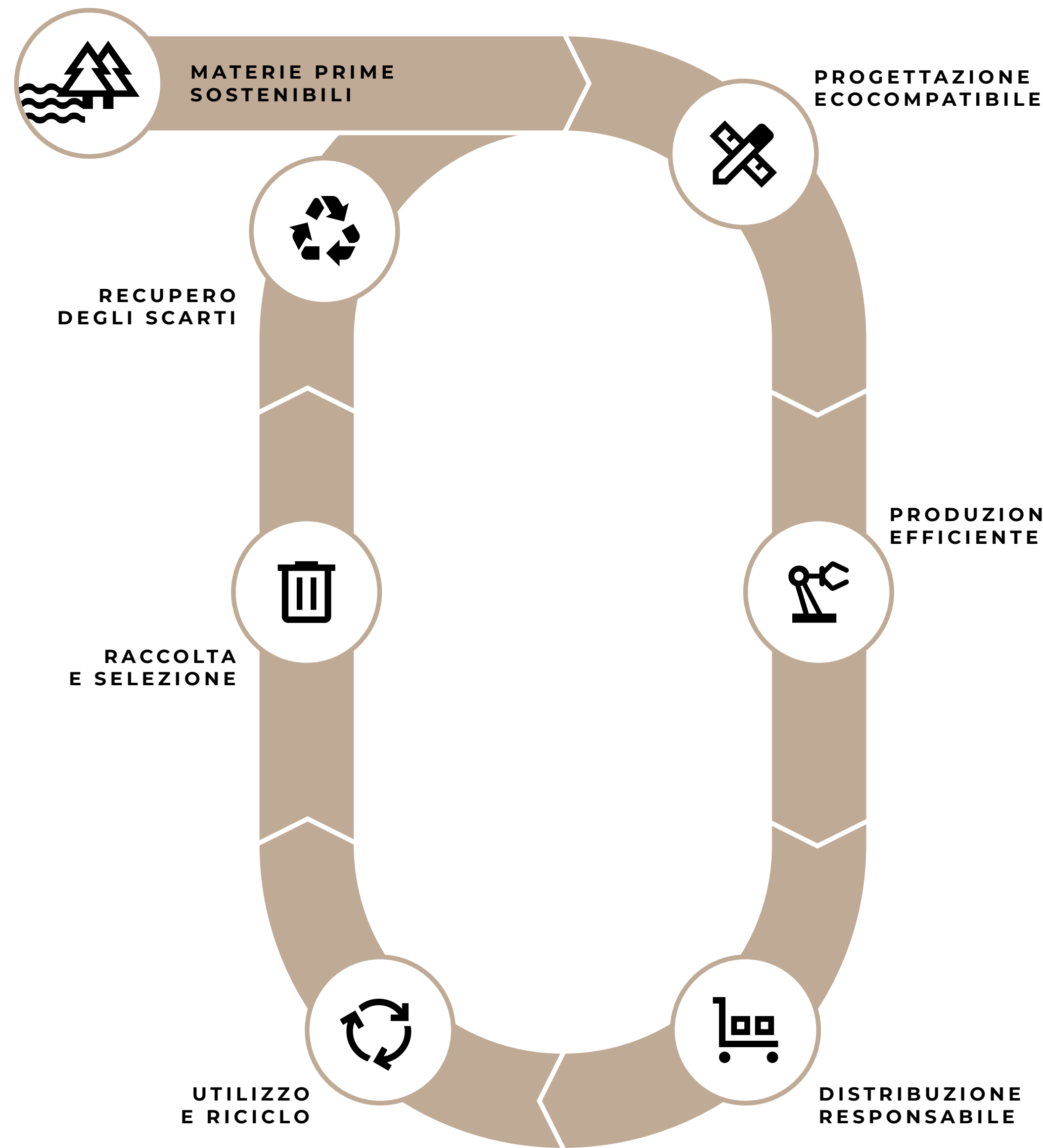


3.8 ECONOMIA CIRCOLARE

Dare nuova vita ai materiali è parte integrante del nostro modello produttivo e rappresenta uno dei principali strumenti di riduzione dell’impatto ambientale. Il ciclo produttivo si ispira ai principi dell’economia circolare: la carta proveniente da fonti rinnovabili viene trasformata in imballaggi, utilizzata, recuperata e reimmessa nei circuiti di riciclo.

Una parte significativa dei rifiuti generati viene avviata a recupero o riciclo, mentre la parte residua è gestita in modo tracciabile e conforme alla normativa, con l’obiettivo di ridurla progressivamente. Privilegiamo l’uso di carte riciclate e provenienti da filiere responsabili e collaboriamo con partner qualificati per l’impiego di colle e inchiostri a basso impatto ambientale, ottimizzando l’efficienza del riciclo.

L’economia circolare è un modello strategico di creazione di valore che favorisce l’efficienza produttiva, riduce gli sprechi e contribuisce al miglioramento delle performance ambientali complessive.



PRIMA LE PERSONE

In questa sezione:

4. Highlights	43
4.1 Il valore delle persone.....	43
4.2 Composizione della forza lavoro	44
4.2.1 Ripartizione di genere nella forza lavoro	44
4.2.2 Tipologie di contratto	45
4.3 Gestione e dinamiche occupazionali	46
4.3.1 Nuove assunzioni e turnover	46
4.3.2 Salari e benefit dei dipendenti	47
4.4 Valorizzazione e inclusione.....	48
4.4.1 Diversità e inclusione	48
4.4.2 Formazione e sviluppo dei talenti	49
4.5 Salute e sicurezza sul lavoro.....	50
4.6 Rapporti con le comunità locali	51
4.7 Tutela dei diritti umani nella forza lavoro	52
4.8 Lavoratori nella catena di fornitura.....	53

04.



4. HIGHLIGHTS

+2.100^h

Ore di formazione ai dipendenti

97[%]

Del personale è assunto con contratti a tempo indeterminato

155

Dipendenti

25 mila[€]

In erogazioni liberali e sostegno alle comunità locali

7,74[%]

Turnover complessivo

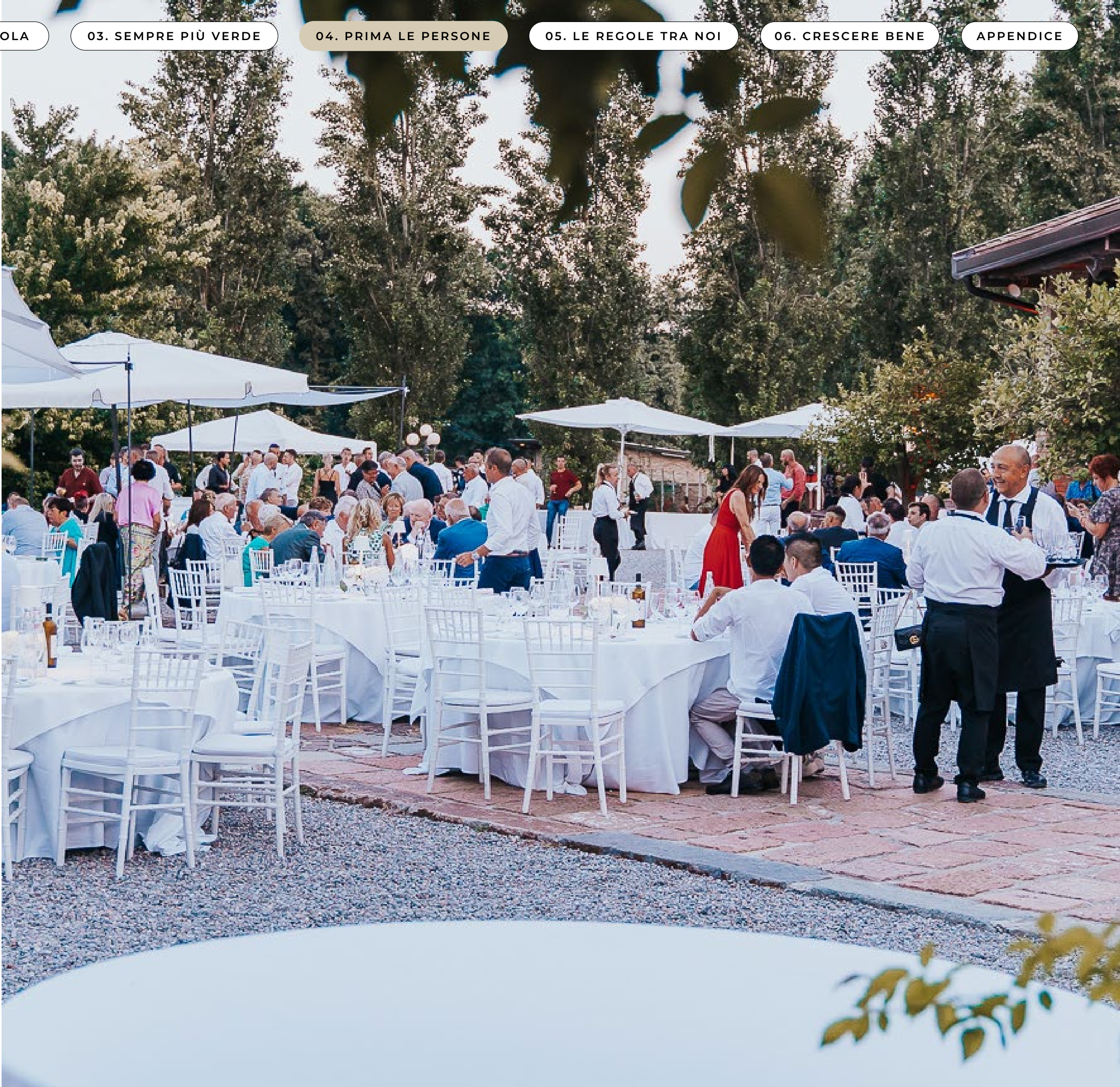
4.1 IL VALORE DELLE PERSONE

Le **persone** sono il **cuore pulsante** della nostra realtà e rappresentano il principale patrimonio.

Competenze, motivazione e benessere sono alla base della crescita aziendale e della creazione di valore sostenibile. Per questo promuoviamo un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e collaborativo, garantendo pari opportunità e rispetto della dignità di ciascuno.

Allo stesso tempo, investiamo nella formazione tecnica e professionale, sosteniamo misure di welfare e iniziative di conciliazione vita-lavoro, rafforzando motivazione e senso di appartenenza.

Infine, il dialogo con i dipendenti e le rappresentanze sindacali contribuisce a mantenere un clima aziendale basato su fiducia reciproca e responsabilità condivisa.



4.2 COMPOSIZIONE DELLA FORZA LAVORO

4.2.1 RIPARTIZIONE DI GENERE NELLA FORZA LAVORO

La forza lavoro si distingue per stabilità e continuità, in linea con la natura produttiva del settore. Promuoviamo un ambiente di lavoro fondato su pari opportunità, inclusione e rispetto delle diversità, garantendo condizioni eque per tutte le persone.

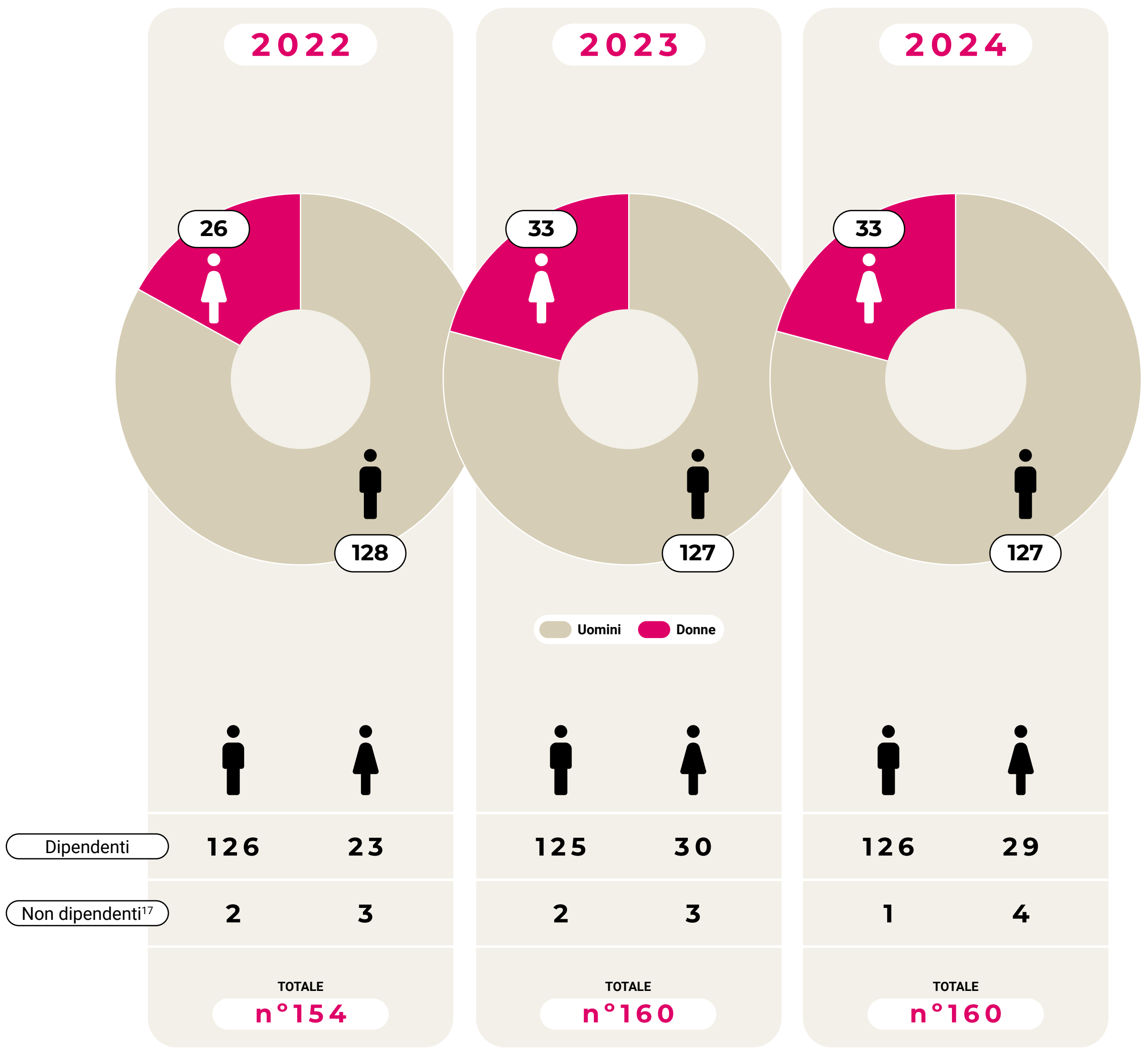
La composizione del personale riflette la prevalenza di figure operative, ruoli che nel settore manifatturiero sono storicamente ricoperti in misura maggiore da uomini. Tale caratteristica spiega lo squilibrio numerico tra i generi, pur in un contesto che assicura parità di accesso, di trattamento e di crescita professionale per tutti.

La struttura demografica¹⁶ evidenzia un equilibrio tra esperienza e nuove energie: professionalità consolidate e giovani talenti collaborano in modo complementare, favorendo la trasmissione del know-how e la capacità di innovare.

¹⁶ Per ulteriori dettagli riguardo la struttura demografica, consultare le tabelle A3-A4 in Appendice (pag. 72).

¹⁷ Il termine “non dipendenti” si riferisce a lavoratori non legati a Euroscatola da rapporto di lavoro subordinato, ma presenti nel perimetro operativo e/o nella catena del valore.

RIPARTIZIONE DI GENERE DEI DIPENDENTI

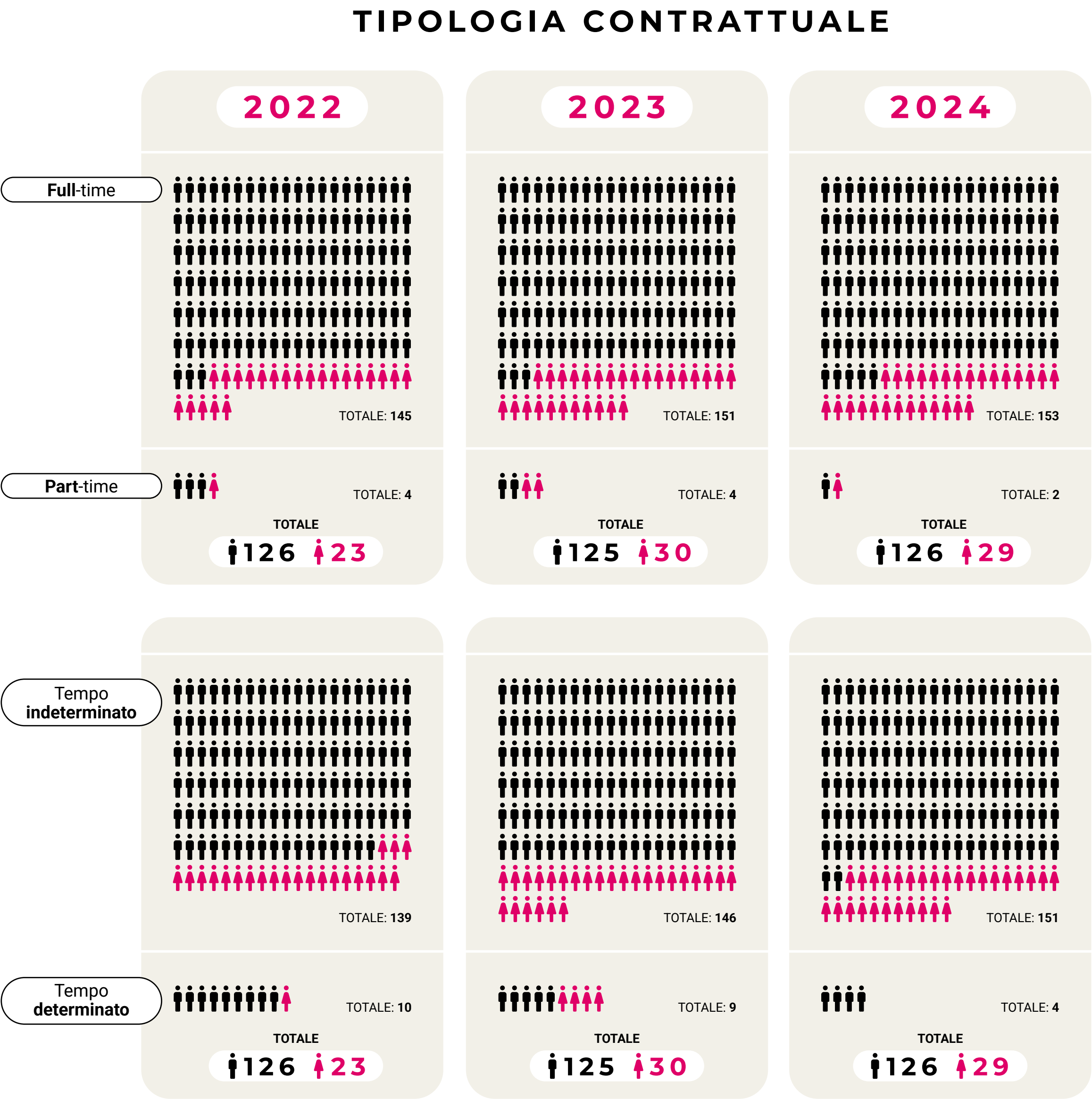


4.2.2 TIPOLOGIE DI CONTRATTO

La struttura occupazionale conferma un alto livello di solidità e costanza nel tempo. La quasi totalità dei collaboratori opera con contratti a tempo indeterminato e a tempo pieno, a testimonianza di una politica del lavoro orientata alla **valorizzazione del capitale umano**.

Questa impostazione favorisce la crescita professionale, il senso di appartenenza e la trasmissione delle competenze, elementi che contribuiscono alla qualità complessiva del lavoro e alla competitività dell’azienda.

Tutti i dipendenti sono tutelati dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del settore carta-industria, garanzia di condizioni eque e trasparenti.



4.3 GESTIONE E DINAMICHE OCCUPAZIONALI

4.3.1 NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER

Negli ultimi anni si è registrato un progressivo **calo del turnover**, segnale di una forza lavoro sempre più stabile e di un legame solido tra l'azienda e i propri collaboratori.

La riduzione delle uscite e il consolidamento delle presenze riflettono l'efficacia delle politiche di gestione e sviluppo delle persone, orientate alla valorizzazione delle competenze interne e alla fidelizzazione del personale. Questo approccio contribuisce a preservare la continuità operativa e a mantenere elevato il livello di competenze ed esperienza all'interno dell'organizzazione.

SENIORITY NUOVE ASSUNZIONI DIPENDENTI			
ETÀ NUOVI ASSUNTI	Dati 2022	Dati 2023	Dati 2024
<30	25	13	4
>= 30 e < 50	21	12	6
>= 50	0	1	2
TOTALE	46	26	12



4.3.2 SALARI E BENEFIT DEI DIPENDENTI

Il benessere organizzativo si costruisce ogni giorno attraverso scelte concrete. Le politiche aziendali sono pensate per garantire sicurezza economica e tutela sociale, ma anche per offrire flessibilità e ascolto. In questa direzione, promuoviamo un sistema di welfare che integra strumenti a sostegno del reddito e della qualità della vita, come il premio di risultato convertibile in benefit, lo smart working individuale e la copertura sanitaria integrativa. L'attenzione all'equità rappresenta un principio centrale della gestione delle risorse umane. L'analisi condotta nel 2024 ha evidenziato un gender pay gap del 10,04%, dato che l'azienda considera un punto di partenza per rafforzare le proprie politiche di parità. Ci impegniamo a ridurre progressivamente questo divario attraverso il monitoraggio costante dei livelli retributivi, percorsi di crescita basati sul merito e iniziative volte a promuovere una cultura organizzativa inclusiva e rispettosa delle differenze.

SALARI E BENEFIT DEI DIPENDENTI			
	Dati 2022	Dati 2023	Dati 2024
Salari e stipendi	5.351.788 €	5.651.345 €	5.852.541 €
Oneri sociali	1.640.578 €	1.774.961 €	1.866.275 €
Trattamento di fine rapporto	361.938 €	356.575 €	374.732 €
Altri costi	2.647 €	6.304 €	6.948 €
Totale costi per il personale	7.356.951 €	7.789.185 €	8.100.496 €



4.4 VALORIZZAZIONE E INCLUSIONE

4.4.1 DIVERSITÀ E INCLUSIONE

Consideriamo la **diversità** un valore e un’opportunità per **accrescere la ricchezza culturale e professionale** all’interno dell’organizzazione. In questa prospettiva, l’inserimento e la valorizzazione dei lavoratori appartenenti alle categorie protette rappresentano un impegno concreto e costante.

Nel 2024 i collaboratori appartenenti a queste categorie sono saliti a 10 unità, in aumento rispetto al 2023. La maggior parte di essi opera nei reparti produttivi, mentre una risorsa è inserita negli uffici, a testimonianza della volontà dell’azienda di estendere progressivamente le opportunità di inclusione anche oltre l’ambito operativo.

Questa crescita, seppur graduale, riflette la determinazione nel garantire pari diritti e possibilità a tutte le persone, favorendo un contesto lavorativo che sappia accogliere competenze differenti e trasformarle in un punto di forza per la collettività aziendale.

CATEGORIE PROTETTE									
CATEGORIA PROFESSIONALE	Dati 2022			Dati 2023			Dati 2024		
	U	D	Tot	U	D	Tot	U	D	Tot
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dipendenti ufficio	0	1	1	0	1	1	0	1	1
Operai	7	0	7	7	1	8	7	2	9

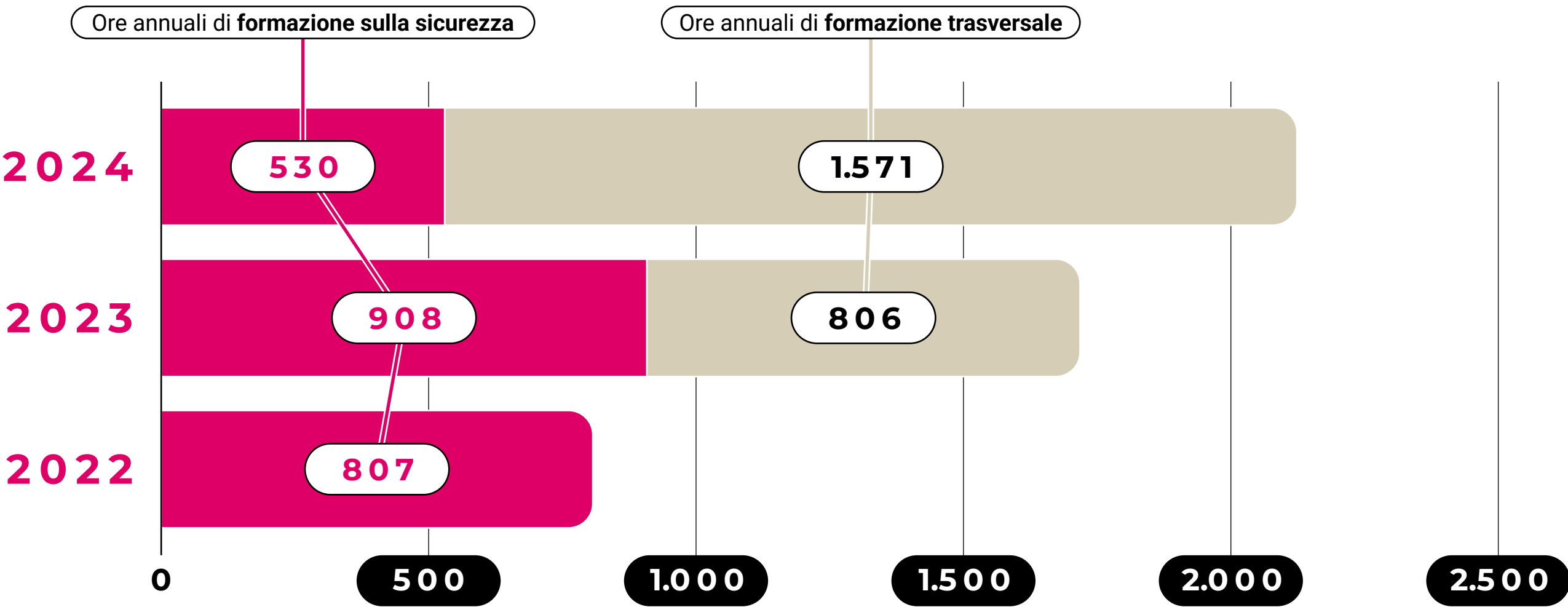
4.4.2 FORMAZIONE E SVILUPPO DEI TALENTI

La capacità di innovare nasce dalle competenze e dalla conoscenza. Promuoviamo costantemente la **formazione come leva strategica** per sostenere l'evoluzione tecnologica e organizzativa dell'azienda.

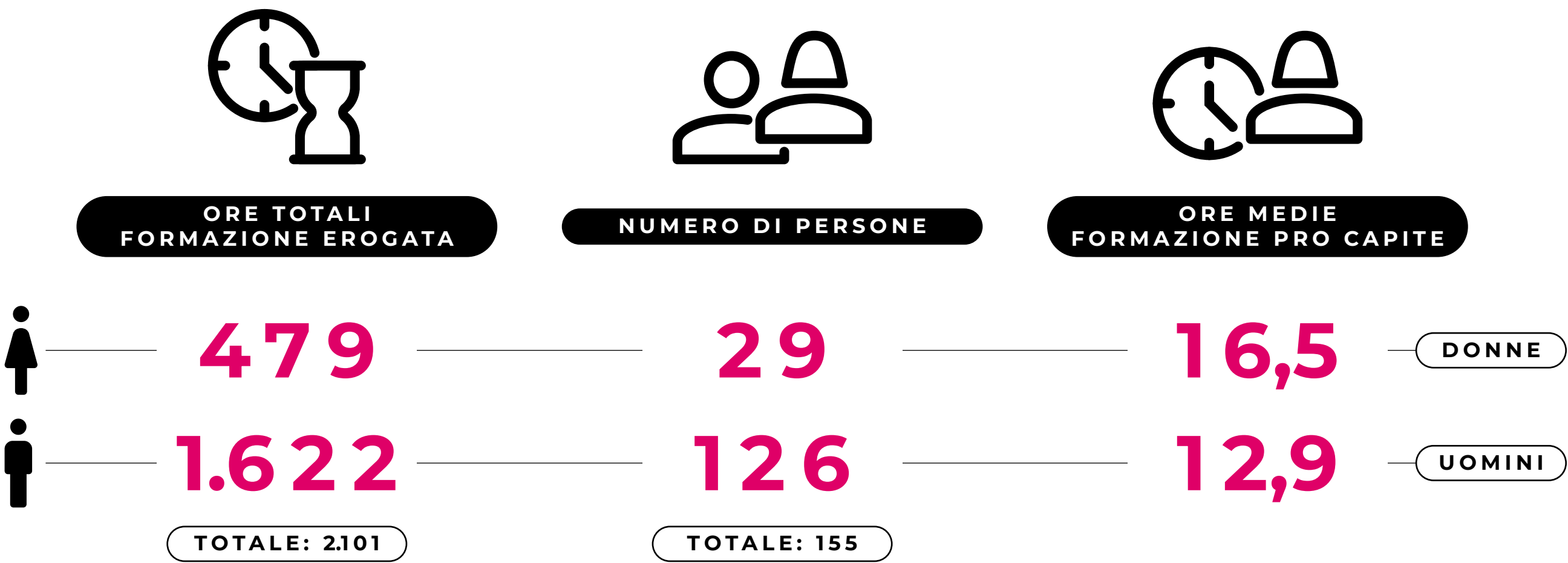
Nel 2024 le attività formative hanno coinvolto l'intera popolazione aziendale, con un incremento significativo rispetto agli anni precedenti. Accanto alla formazione obbligatoria in materia di sicurezza e tutela ambientale, si è ampliata in modo rilevante anche l'offerta di percorsi trasversali, mirati al potenziamento delle competenze manageriali, digitali e relazionali. La formazione si conferma anche un importante strumento di valorizzazione delle diversità, assicurando alle dipendenti donne un coinvolgimento pienamente comparabile a quello dei colleghi uomini.

→ **Manteniamo inoltre un forte legame con il territorio** e con il mondo della scuola, attraverso collaborazioni con istituti tecnici e professionali che prevedono tirocini, stage e progetti formativi condivisi. Allo stesso tempo, continua il dialogo con il mondo universitario e della ricerca, per favorire l'incontro tra conoscenza accademica e realtà produttiva.

ORE DI FORMAZIONE EROGATA¹⁸



FORMAZIONE EUROSCATOLA NEL 2024



¹⁸ Per ulteriori dettagli sulle attività di formazione, consultare la tabella A6 in Appendice (pag. 73).

4.5 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La salute e la sicurezza delle persone sono un valore importante e una responsabilità condivisa a tutti i livelli dell’organizzazione. Adottiamo un sistema di gestione conforme alla norma **ISO 45001**, che prevede la valutazione periodica dei rischi, il coinvolgimento del Servizio di Prevenzione e Protezione e l’aggiornamento costante delle misure di protezione collettiva e individuale.

Nel 2024 si è registrato un aumento degli infortuni, tra cui un caso classificato come grave¹⁹, a conferma della necessità di mantenere alta l’attenzione sulla prevenzione.

Parallelamente, continuiamo a promuovere la cultura della sicurezza attraverso corsi di formazione, riunioni periodiche con gli RLS (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza) e sistemi di segnalazione anonima che consentono di raccogliere suggerimenti, near-miss e potenziali criticità.

Il 2024 ha confermato la solidità del sistema di gestione, evidenziando al contempo l’importanza di rafforzare ulteriormente le azioni di prevenzione e sensibilizzazione per consolidare una cultura condivisa della sicurezza come valore fondamentale dell’azienda.

DATI INFORTUNISTICI			
	Dati 2022	Dati 2023	Dati 2024
Ore lavorate	266.227	272.234	279.630
Decessi a seguito di infortunio	0	0	0
Infortunio con gravi conseguenze (+ 40 giorni prognosi)	0	0	1
Infortuni sul lavoro	2	1	5
Malattie professionali	0	0	0
Nr. infortuni con assenza superiore a 3 giorni	1	1	5

¹⁹Per ulteriori dettagli sulla classificazione delle tipologie di infortunio, consultare la tabella A5 in Appendice (pag. 73).

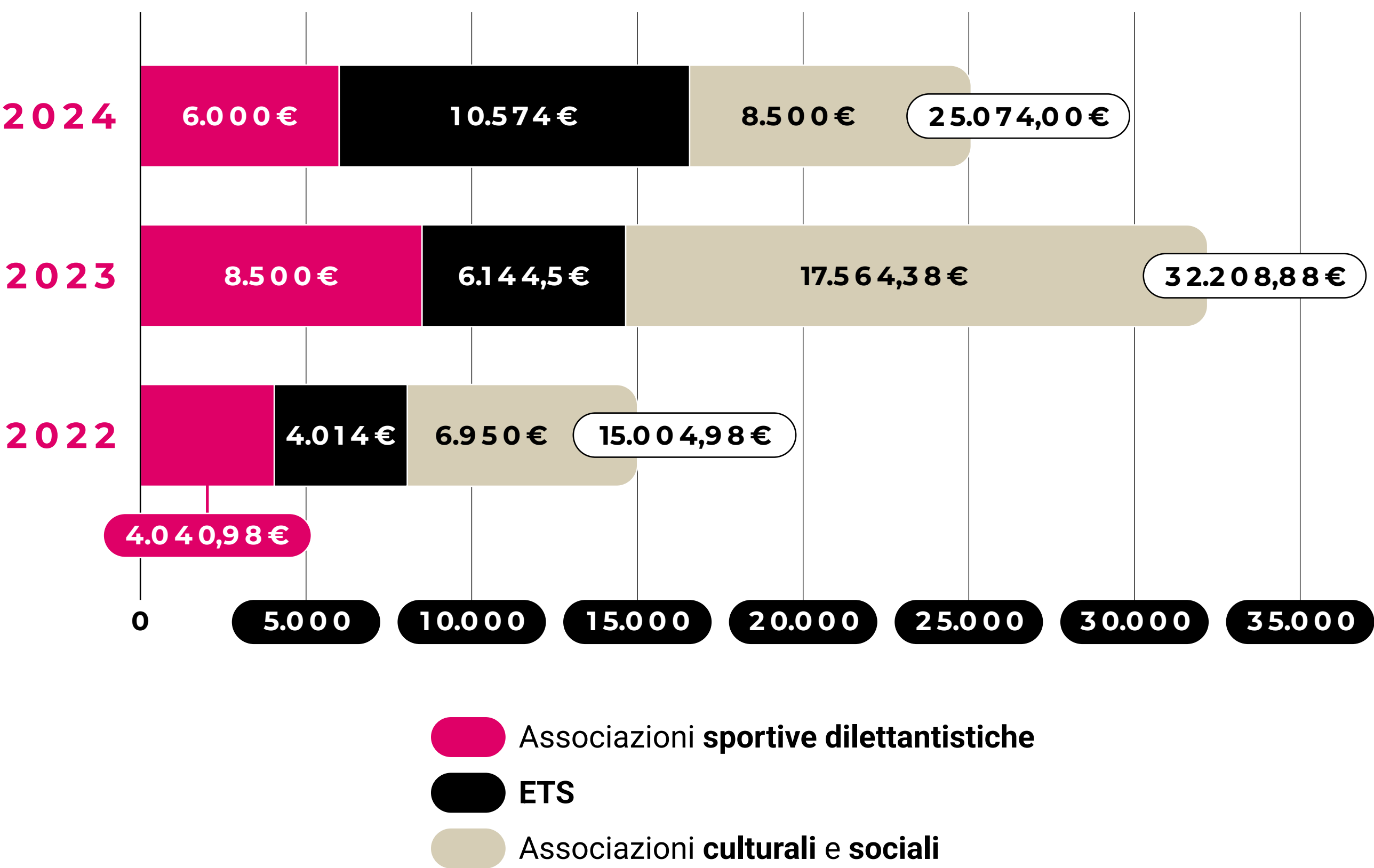
4.6 RAPPORTI CON LE COMUNITÀ LOCALI

Creare valore significa anche restituirlo al territorio in cui opera. La **responsabilità sociale** rappresenta da sempre **un pilastro dell'identità aziendale**, espressa attraverso il sostegno a iniziative dedicate al benessere collettivo, alla cultura, allo sport e all'istruzione.

Nel 2024 abbiamo confermato un impegno concreto a favore della comunità, destinando risorse a progetti di solidarietà sociale, formazione, attività sportive e culturali, oltre a iniziative di welfare interno che rafforzano il senso di appartenenza tra le persone.

Attraverso queste iniziative, contribuiamo concretamente allo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio, promuovendo la collaborazione e la crescita condivisa.

IL NOSTRO CONTRIBUTO ALLA COMUNITÀ



4.7 TUTELA DEI DIRITTI UMANI NELLA FORZA LAVORO

Pur non disponendo di policy autonome e specifiche sui diritti umani, operiamo nel pieno rispetto delle normative nazionali e internazionali vigenti in materia di tutela della persona e condizioni di lavoro. Tali disposizioni, integrate nei principi del Codice Etico aziendale, rappresentano la base dell’impegno dell’azienda a garantire legalità, integrità e dignità nei rapporti con dipendenti, clienti, fornitori e altre parti interessate.

A supporto di questi impegni, è stato introdotto un meccanismo di **segnalazione anonima**, che consente ai lavoratori di comunicare reclami, suggerimenti o near-miss tramite canali digitali e totem presenti negli stabilimenti.

Nel corso del 2024 non si sono verificati incidenti gravi o violazioni dei diritti umani all’interno dell’organizzazione. Euroscatola seleziona con attenzione i propri fornitori, privilegiando partner che condividono principi di correttezza, qualità e responsabilità sociale. La maggior parte dei fornitori appartiene a gruppi multinazionali o realtà di grandi dimensioni, dotate di politiche di sostenibilità strutturate e di report pubblici che attestano l’impegno in materia di diritti umani, condizioni di lavoro e tutela ambientale.

Sulla base dei rapporti consolidati e delle informazioni disponibili, non sono emerse evidenze di violazioni dei diritti umani, né situazioni di lavoro minorile, lavoro forzato, discriminazione o molestie lungo la catena di fornitura.

INCIDENTI E VIOLAZIONI RILEVATI NEL 2024 AMBITI SOCIALI E DI GOVERNANCE	
Tema	Casi confermati nel 2024
Lavoro minorile	Nessun caso rilevato
Lavoro forzato	Nessun caso rilevato
Tratta di esseri umani	Nessun caso rilevato
Discriminazione o molestia	Nessun caso rilevato
Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	Nessun caso di violazione
Rispetto della dignità umana e inclusione	Nessuna segnalazione o violazione



4.8 LAVORATORI NELLA CATENA DI FORNITURA

Le condizioni dei lavoratori nella catena di valore rappresentano un tema materiale emerso dall’analisi di doppia materialità. Siamo consapevoli che la sostenibilità non riguarda soltanto le proprie attività dirette, ma si estende a tutta la rete di fornitori e partner. Garantire **standard sociali adeguati** significa ridurre rischi operativi e reputazionali, creare fiducia lungo la filiera e contribuire a una crescita equa e responsabile.

Pur non disponendo ancora di politiche formalizzate dedicate, promuoviamo relazioni basate su trasparenza e correttezza, incoraggiando i partner a garantire condizioni di lavoro sicure e rispettose dei diritti fondamentali. Questo approccio nasce dalla convinzione che la **solidità della catena di fornitura** dipenda anche dal **benessere delle persone** che ne fanno parte.

Le sfide principali riguardano oggi la possibilità di monitorare in modo sistematico le pratiche sociali dei fornitori e di raccogliere informazioni attendibili sull’impatto delle loro attività sui lavoratori. Allo stesso tempo, il tema rappresenta un’importante opportunità per rafforzare la filiera e costruire un percorso condiviso di crescita responsabile.

Guardando al futuro, intendiamo sviluppare strumenti di valutazione e dialogo più strutturati, promuovere iniziative di sensibilizzazione su diritti, sicurezza e inclusione, e fissare obiettivi di medio-lungo periodo che consentano di migliorare progressivamente le pratiche sociali lungo la catena di valore.

LE REGOLE TRA NOI

05.

In questa sezione:

5. Highlights	55
5.1 La nostra struttura di governance.....	56
5.2 I nostri sistemi di gestione volontari	58
5.3 Anticorruzione.....	59
5.4 Partnership per una crescita sostenibile.....	60

5. HIGHLIGHTS

80%


Dei ruoli di responsabilità sono ricoperti da donne

3 Certificati ISO

Tutti gli stabilimenti sono certificati ISO 14001, 9001 e 45001

0 Casi

Di corruzione o pratiche sleali registrati nel 2024



→ L'azienda presta **adesione attiva a 5 associazioni** e consorzi nazionali (**CONAI, COMIECO, COREPLA, GIFCO, CIS**).

5.1 LA NOSTRA STRUTTURA DI GOVERNANCE

La nostra governance societaria è orientata a garantire una **gestione responsabile e trasparente**, capace di creare valore sostenibile nel lungo termine. L'obiettivo è coniugare lo sviluppo economico con l'efficace controllo dei rischi, l'integrità dei processi decisionali e la massima attenzione agli impatti ambientali e sociali, nell'interesse di tutti gli Stakeholder.

Euroscatola è una Società per Azioni a socio unico (Maestrale Srl), iscritta al Registro delle Imprese di Como-Lecco. Il sistema di amministrazione è di tipo tradizionale e si articola in:

- **Consiglio di Amministrazione (CdA):** è l'organo centrale di governance, responsabile dell'approvazione delle strategie organizzative e delle politiche aziendali. Dal 2024 il CdA è composto da cinque membri, in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2026, e sono:
 - **Matteo Cappelletti**, Presidente
 - **Doretta Cappelletti**, Consigliera
 - **Chiara Cappelletti**, Consigliera delegata
 - **Cristina Galotta**, Consigliera
 - **Nella Simoni**, Consigliera



Matteo Cappelletti,
Presidente



Doretta Cappelletti,
Consigliera



Chiara Cappelletti,
Consigliera delegata



Nella Simoni,
Consigliera

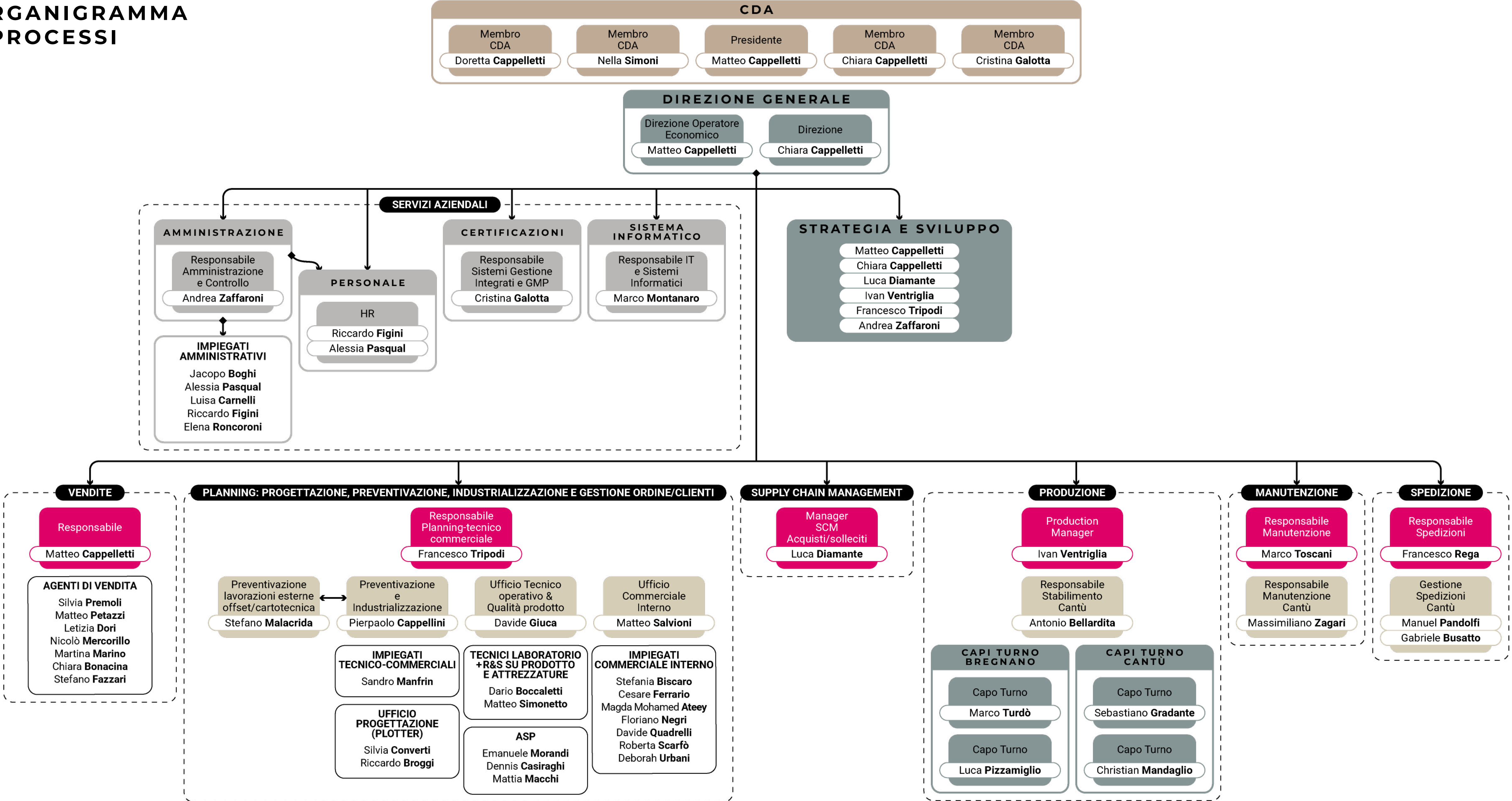


Cristina Galotta,
Consigliera

Il Consiglio di Amministrazione assicura una gestione improntata a trasparenza, correttezza e legalità, con l'obiettivo di creare valore sostenibile nel lungo periodo. In quest'ottica, il CdA ha la responsabilità di integrare la sostenibilità nelle strategie e nel modello di business dell'azienda, definendo linee guida e obiettivi ESG e monitorandone il raggiungimento. A supporto di queste attività, il CdA si avvale del Team di Sostenibilità, istituito nel 2023, che coordina i progetti ambientali, sociali e di governance e contribuisce alla redazione del Bilancio di Sostenibilità.

- **Collegio Sindacale:** ha funzioni di vigilanza e controllo sull'operato degli amministratori. In carica fino al 2026, è composto da Marco Rigobon, Filippo Arcioni (Presidente), Andrea Barzaghi e dai supplenti Alessandra Amelia Bitetti e Giulia Greco.
- **Società di Revisione Contabile:** dal 2022 l'incarico è affidato a BDO Italia S.p.A., con sede a Milano, che certifica i bilanci ed esprime giudizi indipendenti sulla regolare tenuta della contabilità e sulla continuità aziendale.

ORGANIGRAMMA
- PROCESSI



5.2 I NOSTRI SISTEMI DI GESTIONE VOLONTARI

Adottiamo da anni un sistema di gestione integrato che riunisce qualità, ambiente e sicurezza, a testimonianza della volontà di garantire Standard elevati in tutte le aree strategiche dell’impresa. L’adesione a certificazioni riconosciute a livello internazionale rafforza la credibilità della nostra azienda e contribuisce a consolidare la fiducia dei clienti, dei fornitori e delle comunità con cui operiamo.



ISO 9001
Standard internazionale per la gestione della qualità, volto a ottimizzare i processi aziendali e garantire prodotti e servizi conformi alle esigenze dei clienti, promuovendo il miglioramento continuo.



ISO 14001
Certificazione del sistema di gestione ambientale, che mira a ridurre gli impatti e migliorare l’efficienza nell’uso delle risorse, favorendo un approccio strutturato alla sostenibilità.



ISO 45001
Standard per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro, finalizzato a prevenire rischi, tutelare i lavoratori e assicurare ambienti di lavoro sicuri.



FSC® CoC
Garantisce la tracciabilità dei materiali provenienti da foreste gestite in modo responsabile, assicurando che lungo tutta la filiera venga mantenuta l’integrità del materiale certificato FSC®.



GMP e MOCA
Sistema conforme alle buone pratiche di fabbricazione per materiali a contatto con alimenti, che assicura sicurezza, conformità normativa e tutela della salute dei consumatori.



EcoVadis Bronze
Riconoscimento ottenuto per le performance di sostenibilità ambientale, sociale ed etica, che attesta l’impegno continuo dell’azienda verso pratiche responsabili e una gestione sostenibile della catena di fornitura.

5.3 ANTICORRUZIONE

Il rispetto dei principi di legalità, trasparenza e correttezza è la base delle nostre relazioni con clienti, fornitori e Stakeholder. Nel 2024 non si sono verificati casi di corruzione, concorrenza sleale, violazioni antitrust o pratiche monopolistiche: un risultato che testimonia l'efficacia delle nostre politiche di integrità e la coerenza con i valori etici che guidano quotidianamente le nostre attività.

Foto di Elimende Inagella su Unsplash



5.4 PARTNERSHIP PER UNA CRESCITA SOSTENIBILE

Nel tempo abbiamo sviluppato relazioni solide con partner strategici che sostengono i progetti di innovazione e sostenibilità. Anche nel 2024 abbiamo consolidato la partecipazione a reti, consorzi e associazioni di settore, per condividere conoscenze, promuovere l’economia circolare e rafforzare il dialogo con istituzioni e comunità locali.

ADERIAMO A:



CONAI
Consorzio nazionale Imballaggi.



COMIECO
Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica.



COREPLA
Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Plastica.



GIFCO
Gruppo Italiano Fabbricanti Cartone Ondulato.



CIS
Associazione Italiana Scatolifici.

Attraverso queste partnership contribuiamo alla definizione di linee guida di settore, allo sviluppo di soluzioni innovative e al rafforzamento della circolarità nel packaging, generando valore per l’ambiente e per il sistema produttivo.

CREScere BENE

06.

In questa sezione:

6. Highlights	62
6.1 L'andamento economico di Euroscatola	63
6.2 Investimenti per la crescita e l'innovazione	64
6.3 Una filiera corta e sostenibile	65
6.4 Risk assessment.....	67
6.5 Valutazione dei rischi ESG	68

6.HIGHLIGHTS




²⁰ Il fatturato della gestione caratteristica comprende il totale dei ricavi generati dalle attività tipiche e abituali dell'organizzazione, includendo il fatturato netto derivante dalla vendita di beni e servizi e gli eventuali altri proventi operativi connessi al core business.

→ **La prosperità di Euroscatola nasce dalla capacità di crescere in modo solido** e di condividere questo percorso con la propria filiera. Investimenti mirati, innovazione nei processi produttivi e rapporti di collaborazione responsabile con fornitori e partner permettono all'azienda di creare valore duraturo, sostenendo al tempo stesso il territorio e le comunità in cui opera.

6.1 L'ANDAMENTO ECONOMICO DI EUROSCATOLA

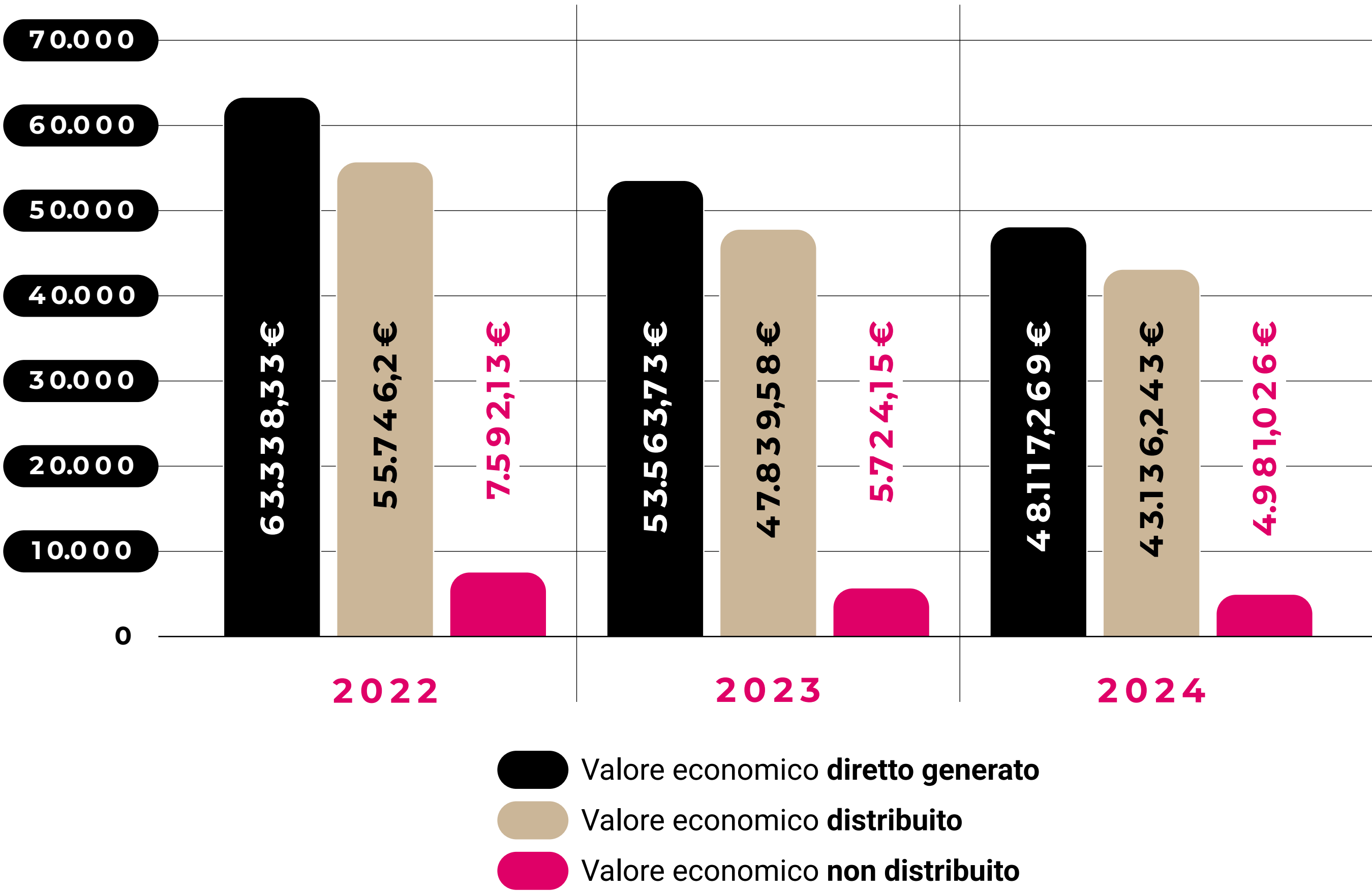
Negli ultimi anni si è registrato un **andamento complessivamente positivo**, consolidando la propria posizione nel settore. Dopo una fase di crescita costante fino al 2023, il valore economico diretto generato si è attestato nel 2024 a oltre 48 milioni di euro, in lieve flessione rispetto all'anno precedente ma comunque superiore ai livelli del 2021 (circa 44,5 milioni di euro).

Parallelamente, il valore economico distribuito – che comprende salari e benefici ai dipendenti, pagamenti ai fornitori, contributi alla comunità e imposte – si è mantenuto in linea con la dinamica complessiva, raggiungendo 43,1 milioni di euro nel 2024.



→ Questi risultati confermano la capacità dell'azienda di creare e condividere valore nel tempo, assicurando solidità economica e un impatto positivo sul territorio e sulla filiera.

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

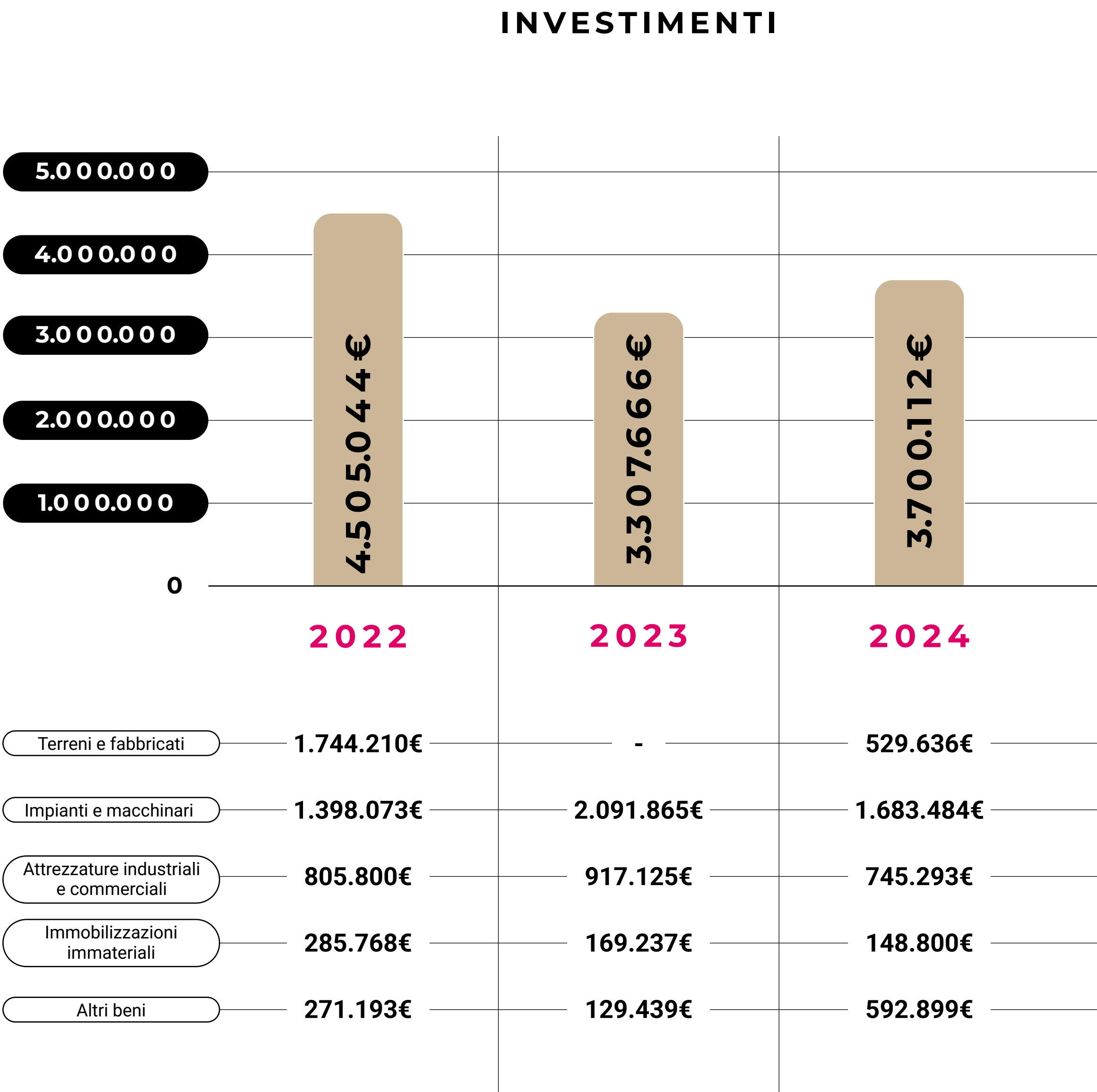


6.2 INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'INNOVAZIONE

Negli ultimi anni abbiamo mantenuto un approccio coerente e lungimirante agli investimenti, scegliendo di rafforzare la base produttiva e tecnologica con una pianificazione pluriennale.

Questo impegno costante conferma la volontà di investire non solo in strutture e tecnologie, ma anche nella capacità dell'azienda di evolvere, innovare e rispondere in modo sostenibile alle nuove sfide del mercato.

La nostra crescita si fonda così su un principio semplice ma strategico: **investire per migliorare, innovare e creare valore duraturo.**

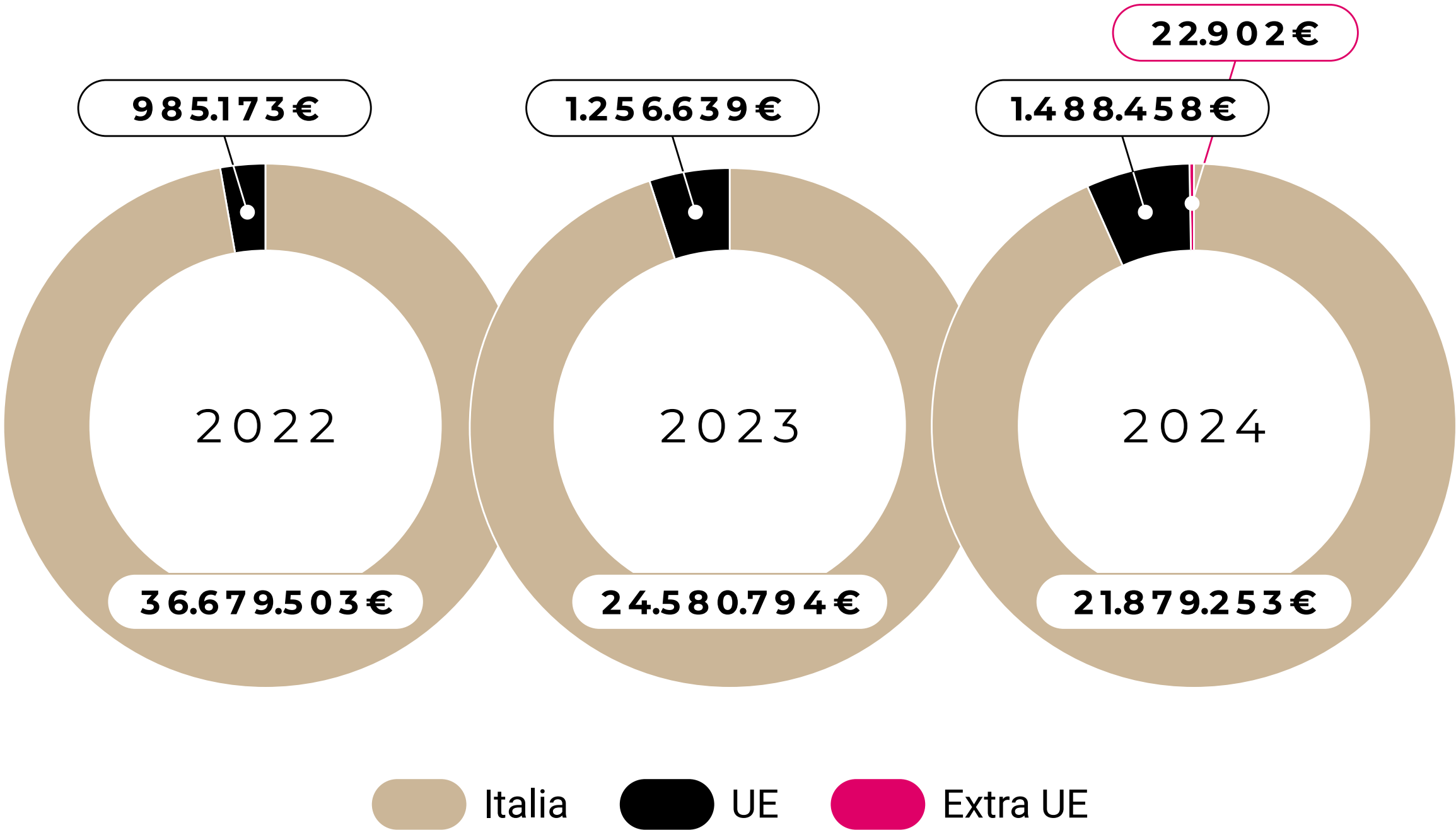


6.3 UNA FILIERA CORTA E SOSTENIBILE

La solidità aziendale si fonda anche su una rete di **fornitori affidabili e qualificati**, selezionati secondo criteri di prossimità, qualità e responsabilità. I dati evidenziano come la maggior parte degli approvvigionamenti provenga dal mercato nazionale, a conferma dell’impegno dell’azienda nel sostenere l’economia locale e nel ridurre l’impatto ambientale legato ai trasporti.

Le forniture di servizi e di materie prime provengono prevalentemente dall’Italia, mentre gli approvvigionamenti da Paesi dell’Unione Europea e da Paesi extra-UE risultano marginali.

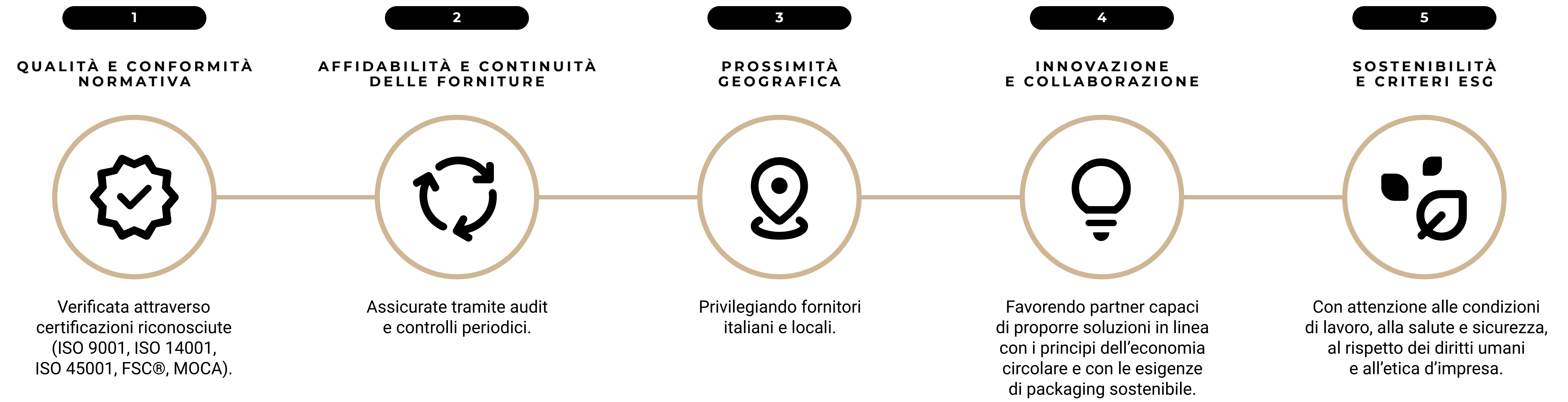
MATERIE PRIME E MATERIE DI CONSUMO



La scelta dei partner commerciali segue criteri rigorosi che mirano a garantire qualità, affidabilità e sostenibilità nel lungo periodo.

In particolare, Euroscatola valuta

→ Attraverso questi criteri, consolidiamo relazioni durature e responsabili, rafforzando la resilienza e la sostenibilità della propria catena del valore.



6.4 RISK ASSESSMENT

La gestione dei rischi rappresenta un pilastro fondamentale del nostro sistema di governance e si integra con i processi decisionali e con il sistema di gestione certificato.

Il processo di risk assessment viene condotto periodicamente dal team di sostenibilità interno, con il coinvolgimento delle principali funzioni aziendali e il supporto di professionisti esterni.

→ Per ogni rischio vengono identificate le azioni di mitigazione e i piani di miglioramento, monitorati attraverso KPI specifici (es. numero di incidenti, ore di formazione su salute e sicurezza). Questo approccio consente non solo di prevenire criticità, ma anche di individuare opportunità di innovazione e di efficientamento.

La valutazione si basa su criteri di probabilità e impatto, distinguendo tra rischi a breve, medio e lungo termine, e prende in considerazione



Rischi per la **qualità del prodotto** e la **soddisfazione del cliente**.



Rischi per la **salute** e la **sicurezza** dei lavoratori.



Rischi **ambientali** legati al ciclo produttivo.



Rischi legati alla **sicurezza alimentare** (MOCA).



Rischi di **continuità operativa e tecnologica**.



6.5 VALUTAZIONE DEI RISCHI ESG

In coerenza con il principio di precauzione, estendiamo il processo di valutazione anche ai rischi ESG, integrandoli con l’analisi di materialità e con gli SDGs. Tale approccio consente di individuare le principali aree di rischio e le relative opportunità, orientando le strategie aziendali verso una crescita sostenibile e resiliente.

LE PRINCIPALI AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE

 <p>Energia, clima ed emissioni:</p> <p>volatilità dei prezzi energetici, dipendenza da fonti fossili, carbon pricing, eventi climatici estremi e rischi regolatori legati alle emissioni.</p>	 <p>Salute, sicurezza, ambiente operativo:</p> <p>prevenzione di incidenti e tutela della salute, sicurezza dei lavoratori e delle comunità locali.</p>	 <p>Acqua, biodiversità e fine vita:</p> <p>gestione delle risorse idriche e dei rifiuti, riciclabilità dei materiali e tutela del contesto territoriale.</p>	 <p>Competitività e contesto economico generale:</p> <p>elevata concorrenza e possibili contrazioni della domanda nel settore del packaging.</p>	 <p>Governance, operazioni resilienti e continuità aziendale:</p> <p>cybersecurity, compliance normativa, rischi geopolitici o eventi esogeni che possono influire sulla catena del valore.</p>	 <p>Supply chain e risorse materiali:</p> <p>rischi ambientali e sociali lungo la catena di fornitura, disponibilità di materie prime e dipendenza da fornitori chiave. È prioritario garantire Standard etici e di sostenibilità (FSC®, criteri ESG).</p>
--	---	--	---	--	---

→ **Accanto ai rischi, emergono anche opportunità** legate alla transizione sostenibile, tra cui l’incremento dell’autonomia energetica grazie agli impianti fotovoltaici, lo sviluppo di packaging innovativi e sostenibili e il rafforzamento della reputazione aziendale attraverso certificazioni e partnership (EcoVadis, COMIECO, CONAI, GIFCO).

La mappatura e il monitoraggio continuo di questi rischi/opportunità permettono di consolidare la capacità di resilienza dell’azienda e di orientare le strategie future verso **una crescita sempre più sostenibile.**

APPENDICE

In questa sezione:

Appendice A – KPI ESG	70
Appendice B – VSME Standard.....	75

APPENDICE A

KPI ESG

DIMENSIONE AMBIENTALE

TABELLA A1

CONSUMI DI ENERGIA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE

	UDM	DATI 2022	DATI 2023	DATI 2024
ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA				
Elettricità da rete	kWh	1.455.867	1.467.403	1.458.536
Elettricità autoprodotta e autoconsumata (fotovoltaico)	kWh	416.660	580.020	523.240
Totale energia elettrica acquistata	GJ	5784,90	6535,43	6020,11
VETTORI ENERGETICI				
Gas naturale consumato	Sm³	45333	59137	68985
	GJ	1607,37	2096,82	2446,00
CARBURANTE FLOTTA				
Gasolio	lt	166647,31	142613,28	131.483,89
	GJ	6178,28	5287,24	4874,63
Benzina	lt	-	4084,48	4.469,84
	GJ	-	135,34	148,11
Totale carburante flotta	GJ	6178,28	5422,59	5022,75
TOTALE CONSUMI	GJ	13571	14055	13489
TOTALE CONSUMI PER TON. CARTONE	GJ/t	-	0,50	0.47

APPENDICE A

KPI ESG

DIMENSIONE SOCIALE

TABELLA A2

STAKEHOLDER	ASPETTATIVE PRINCIPALI	TEMI ESG COLLEGATI	STRUMENTI DI INTERAZIONE
Organismi di governance	<ul style="list-style-type: none">gestione trasparente e responsabile dell'impresaallineamento strategico ai principi ESGpresidio dei rischi e della complianceintegrazione dei temi di sostenibilitànei processi decisionali	<ul style="list-style-type: none">governance e trasparenzaetica e anticorruzionegestione dei rischistrategia e pianificazione ESG	<ul style="list-style-type: none">riunioni periodiche del CdAreporting di sostenibilitàaudit interni e sistemi di monitoraggio
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none">valorizzazione e sviluppo del capitale umanobenessere organizzativo e sicurezzainclusione e pari opportunitàformazione continua e crescita professionale	<ul style="list-style-type: none">welfare e benessereformazione e svilupposalute e sicurezza sul lavorodiversità e parità di genere	<ul style="list-style-type: none">piani formativi e corsi dedicatisurvey di clima aziendaleincontri periodici con i collaboratoricomunicazioni interne e intranet aziendaleprotocollo whistleblowing
Clienti	<ul style="list-style-type: none">prodotti di qualità, sostenibili e conformi alle normativecontinuità delle fornitureinnovazione	<ul style="list-style-type: none">economia circolarequalità e sicurezza del prodottotrasparenza	<ul style="list-style-type: none">customer caresurveyvisiteincontri periodicicanali digitalieventi di settore
Fornitori e outsourcer	<ul style="list-style-type: none">rapporti duraturipuntualità nelle consegneriduzione impatti logisticiqualifica ESG	<ul style="list-style-type: none">supply chain responsabileFSC®MOCAriduzione emissioni	<ul style="list-style-type: none">qualifica e auditcontratti FSC® CoCincontri tecnici
Comunità locale	<ul style="list-style-type: none">sviluppo del territoriosostegno a iniziative sociali e culturali	<ul style="list-style-type: none">valore socialeimpatto ambientale	<ul style="list-style-type: none">sponsorizzazionipartecipazione a eventi e progetti culturalisocial media

STAKEHOLDER	ASPETTATIVE PRINCIPALI	TEMI ESG COLLEGATI	STRUMENTI DI INTERAZIONE
Amministrazioni e istituzioni pubbliche	<ul style="list-style-type: none">trasparenzacompliance normativacontributo alla sostenibilità locale	<ul style="list-style-type: none">governancecompliancesviluppo territoriale	<ul style="list-style-type: none">incontri istituzionali dedicati ai temi della sostenibilitàcomunicazioni ufficialibilanci
Organismo di certificazione	<ul style="list-style-type: none">conformità agli Standard	<ul style="list-style-type: none">governancetrasparenzaaudit	<ul style="list-style-type: none">audit annualiverifiche di conformitàcertificazioni ISO e FSC®
Istituti di credito e investitori	<ul style="list-style-type: none">solidità economicatrasparenza finanziaria	<ul style="list-style-type: none">governancestabilità finanziariarating ESG	<ul style="list-style-type: none">bilanci certificatiBilancio di Sostenibilitàreportistica ESG
Consumatori finali	<ul style="list-style-type: none">prodotti di qualità, rispettosi dell'ambiente e conformi alle leggi cogenti	<ul style="list-style-type: none">economia circolaresicurezzariciclabilità	<ul style="list-style-type: none">sito webmarketing del prodottocomunicazione tramite clienti
Associazione di categoria	<ul style="list-style-type: none">partecipazione attivarispetto delle regole associative	<ul style="list-style-type: none">economia circolaresettore cartarionetworking	<ul style="list-style-type: none">forum di settore e progetti congiunti
Aree di insediamento	<ul style="list-style-type: none">rispetto delle norme ambientali e urbanistiche	<ul style="list-style-type: none">Impatti ambientali, ISO 14001	<ul style="list-style-type: none">audit ambientalirelazioni con enti locali
Università ed enti di ricerca	<ul style="list-style-type: none">collaborazioni per ricerca e innovazionepercorsi formativi	<ul style="list-style-type: none">innovazione sostenibilesviluppo competenze	<ul style="list-style-type: none">partnership R&Dstage ed eventi con scuole/università
Media e stampa	<ul style="list-style-type: none">informazioni trasparenti e attendibili	<ul style="list-style-type: none">governancetrasparenza	<ul style="list-style-type: none">comunicatisito istituzionalesocial media
Organizzazioni sindacali	<ul style="list-style-type: none">rispetto CCNLetica del lavorosalute e sicurezza	<ul style="list-style-type: none">diritti dei lavoratoriinclusione	<ul style="list-style-type: none">tavoli di confrontoincontri dedicaticertificazione ISO 45001



APPENDICE A

KPI ESG

TABELLA A3

SENIORITY DIPENDENTI				
ANNI DI SERVIZIO (N°)	DATI 2021	DATI 2022	DATI 2023	DATI 2024
> 30	9	10	9	9
>15 <=30	39	38	37	40
>5 <= 15	48	47	43	45
>2 <= 5	9	15	18	22
<= 2	32	39	48	39
TOTALE	137	149	155	155

TABELLA A4

SENIORITY ORGANICO										
	UDM	TOTALE	UOMINI				DONNE			
			Totale uomini	< 30 Anni	Tra 30-50 anni	> 50 Anni	Totale donne	< 30 Anni	Tra 30-50 anni	> 50 Anni
CDA (Organo decisionale)	N°	5	1	-	1	-	4	-	2	2
Collegio sindacale (Organo di controllo)	N°	3	-	-	1	2	-	-	-	-

APPENDICE A

KPI ESG

TABELLA A5

INDICATORI INFORTUNISTICI			
Indice di frequenza ²³	3,76	3,67	17,88
Indice di gravità ²⁴	0,06	0,03	0,21
Indice di Rischio ²⁵	17,00	8,00	11,60

²³ **IF – Indice di frequenza:** correla il numero di infortuni alla misura dell’esposizione al rischio. È calcolato dividendo il numero di infortuni con assenza superiore ai 3 giorni moltiplicato per 1.000.000, rispetto alle ore lavorate.

²⁴ **IG – Indice di gravità:** mette in relazione la gravità dell’infortunio con la misura dell’esposizione al rischio. È calcolato dividendo il numero di giorni persi (oltre i 3 giorni) moltiplicato per 1.000, rispetto alle ore lavorate.

²⁵ **Indice di rischio:** mette in correlazione gli indici di frequenza (IF) e di gravità (IG).

TABELLA A6

TIPOLOGIA DI FORMAZIONE				
	UDM	2022	2023	2024
Ore anno di formazione sicurezza	N°	807	908	530
Donne	N°	-	-	89
Uomini	N°	-	-	441
Ore anno di formazione trasversale	N°	-	806	1571
Donne	N°	-	-	390
Uomini	N°	-	-	1181
Ore anno di formazione totale	N°	807	1714	2101
Donne	N°	-	-	479
Uomini	N°	-	-	1622
TOTALE ORE PER DIPENDENTE	N°	5,42	11,06	13,55

APPENDICE A

KPI ESG

DIMENSIONE ECONOMICA

TABELLA A7

DATI DEL BILANCIO AGGIUNTIVI

	UDM	DATI 2022	DATI 2023	DATI 2024
Patrimonio netto totale	€	21.322.859	23.819.254	26.710.597
Pagamenti ai governi per nazione	€	1.587.233	1.770.400	1.030.415
Totale delle imposte sul reddito	€	1.632.645	1.792.297	1.036.496
Valore economico trattenuto	€	-	-	-
Costi operativi	€	46.625.744	35.007.097	31.977.117
Pagamenti a fornitori di capitale	€	176.271	3.272.901	2.028.215

TABELLA A8

VALORE ECONOMICO DIRETTO GENERATO

	UDM	DATI 2022	DATI 2023	DATI 2024
Fatturato Netto	€	62.465.499	52.637.388	47.129.857
ricavi risultanti da investimenti finanziari	€	857.727	634.955	564.835
I ricavi risultanti dalla vendita di attività	€	15.105	291.385	422.577
Valore economico diretto generato	€	63.338.331	53.563.728	48.117.269

TABELLA A9

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO

	UDM	DATI 2022	DATI 2023	DATI 2024
Costi operativi	€	46.609.539	34.974.888	31.952.043
Salari e benefit dei dipendenti	€	7.356.951	7.789.185	8.100.496
Pagamenti a fornitori di capitali	€	176.271	3.272.901	2.028.215
Pagamenti ai governi	€	1.587.233	1.770.400	1.030.415
Investimenti nella comunità	€	16.205	32.209	25.074
Valore economico distribuito	€	55.746.199	47.839.583	43.136.243

TABELLA A10

INVESTIMENTI

CATEGORIA DI INVESTIMENTI	UDM	DATI 2022	DATI 2023	DATI 2024
Terreni e fabbricati	€	1.744.210	-	529.636
Impianti e macchinari	€	1.398.073	2.091.865	1.683.484
Attrezzature industriali e commerciali	€	805.800	917.125	745.293
Altri beni	€	271.193	129.439	592.899
Immobilizzazioni immateriali		285.768	169.237	148.800
Totale	€	4.505.044	3.307.666	3.700.112

APPENDICE B

VSME

STANDARD

INFORMAZIONI DI RENDICONTAZIONE		RIFERIMENTO NEL REPORT
B1	Base per la preparazione	Introduzione (pp. 3–4) 5.2 I nostri sistemi di gestione (p. 58)
B2	Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un’economia più sostenibile	2.2 Le nostre politiche e l’Agenda 2030 (pp. 18-19)
B3	Energia ed emissioni di gas serra	3.2 Emissioni GHG; 3.3 Gestione dei consumi energetici (pp. 29–35)
B4	Inquinamento di aria, acqua e suolo	3.5 Inquinamento di aria, acqua e suolo (p. 37)
B5	Biodiversità	3.6 Biodiversità e contesto territoriale (p. 38)
B6	Acqua	3.4 Gestione delle risorse idriche (p. 36)
B7	Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	3.7 Gestione dei rifiuti; 3.8 Economia circolare (pp. 39–40)
B8	Forza lavoro – caratteristiche generali	4.2 Composizione della forza lavoro 4.3 Gestione e dinamiche occupazionali (pp. 44–46)
B9	Forza lavoro – salute e sicurezza	4.5 Salute e sicurezza sul lavoro (p. 50)
B10	Forza lavoro – retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	4.3.2 Salari e benefit dei dipendenti (p. 47)
B11	Metriche di governance	5.3 Anticorruzione (p. 59)

INFORMAZIONI DI RENDICONTAZIONE		RIFERIMENTO NEL REPORT
C1	Strategia: modello di business e sostenibilità	1.2 Valori e principi; 1.3 Prodotti 1.4 Mercati e settori (pp. 8–14)
C2	Pratiche, politiche e iniziative future	2.2 Le nostre politiche e l’Agenda 2030 (pp. 18-19)
C3	Obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra e transizione climatica	3.2 Emissioni GHG; 3.3 Gestione dei consumi energetici (pp. 29–36). Obiettivi quantitativi formalizzati non dichiarati.
C4	Rischi climatici	6.4 Risk assessment 6.5 Valutazione dei rischi ESG (pp. 67–68). Trattazione qualitativa, senza dettaglio specifico su rischi climatici fisici/di transizione.
C5	Caratteristiche aggiuntive della forza lavoro	4.2 Composizione della forza lavoro (p. 44) 5.1 La nostra struttura di governance (pp. 56–57)
C6	Politiche e processi in materia di diritti umani	4.7 Tutela dei diritti umani nella forza lavoro (p. 52)
C7	Gravi incidenti in materia di diritti umani	4.7 Tutela dei diritti umani nella forza lavoro (p. 52)
C8	Ricavi da determinati settori ed esclusione dai benchmark UE	1.4 I mercati e settori (p. 12)
C9	Rapporto di diversità di genere nell’organo di governance	5 Highlights 5.1 La nostra struttura di governance (pp. 55–57)

Calcolo Carbon Footprint:

Rete Clima

—

Supporto metodologico e redazione Bilancio:

OMTRA S.r.l Società Benefit

—

Graphic design e layout:

esc design studio

CONTATTI

Centralino Unico:

Tel. +39 031 777 411 | Fax +39 031 777 456

Ufficio Commerciale:

Fax +39 031 773 515

Sede Legale:

via dei Santi, 5 22063 | Cantù (CO) Italia

Cap. Soc. € 1.100.000

Amministrazione:

Fax +39 031 777 456

amministrazione@euroscatola.com

C.F. e P.VA 01898380132 - R.E.A. 224901

COD. UNIVOCO SUBM70N

—

Euroscatola.com

info@euroscatola.com

2024